

Emergency

Organizzazione non governativa
Organizzazione non lucrativa di utilità sociale
Via Santa Croce, 19 – 20122 Milano
Codice fiscale: 97147110155
Partita IVA: 06631330963

BILANCIO AL 31/12/2021**Relazione di missione**

Attività svolta dall'Associazione	5
Le sedi dell'Associazione	5
Criteri di formazione del bilancio	6
Agevolazioni fiscali	7
Illustrazione poste di bilancio	8
Attivo	8
B) Immobilizzazioni	8
Immobilizzazioni materiali e immateriali	8
2. Criteri di ammortamento	9
Immobilizzazioni finanziarie	10
C) Attivo circolante	11
Passivo	11
Rendiconto finanziario	12
Dettaglio voci stato patrimoniale Attivo	13
B.I – Immobilizzazioni immateriali	13
B.II.A – Immobilizzazioni materiali	15
B.II.A.a – Immobilizzazioni materiali impiegate nelle missioni operative	15
B.II.A.b – Immobilizzazioni materiali impiegate nell'attività di supporto generale	18
B.III – Immobilizzazioni finanziarie	21
C Attivo circolante	21
B.I – Rimanenze	21
C.II Crediti	22
C.II.1 Crediti verso clienti	23
C.II.3 Crediti verso enti pubblici	23
C.II.4 Crediti verso privati per contributi	24
C.II.10 Crediti da cinque per mille	24
C.II.9 Crediti tributari	24
C.II.12 Crediti verso altri	24

C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	25
C.IV. Disponibilità liquide.....	25
D Ratei e risconti attivi	26
Dettaglio voci stato patrimoniale Passivo	27
A Patrimonio netto	27
B Fondi per rischi ed oneri.....	28
C Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	29
D Debiti	30
E Ratei e risconti passivi	32
Commento alle voci del Rendiconto gestionale	33
A1) Proventi e oneri da attività interesse generale.....	36
A2) Oneri attività di interesse generale.....	41
B1) Proventi da attività diverse	45
B2) Oneri attività diverse.....	47
C1) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	49
C2) oneri attività raccolta fondi.....	50
D1) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	51
D2) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali.....	52
E1) Proventi di supporto generale.....	52
E2) Oneri di supporto generale	53
Suddivisione proventi vincolati/ liberi.....	55
Imposte sul reddito dell'esercizio – agevolazioni fiscali.....	57
Altre informazioni di cui all'OIC 35	57
Postulato della continuità aziendale	57
Andamento economico e finanziario dell'Associazione	58
Informativa punto 23 OIC 35	59
Compensi erogati.....	59
Rendiconto finanziario	63
Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	65

Gentili Signori,

il presente bilancio si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 dell'Associazione "EMERGENCY ONG ONLUS", con sede in Milano, via Santa Croce n. 19 (di seguito anche "Emergency" o "Associazione") ed espone un risultato positivo di euro 3.322.635, in virtù di quanto evidenziato nelle restanti parti di questo documento.

Attività svolta dall'Associazione

L'Associazione Emergency è una organizzazione non governativa riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge n. 125/2014 e iscritta nell'Elenco pubblico delle Organizzazioni della società civile (OSC) e degli altri soggetti senza finalità di lucro tenuto dall'Agenzia italiana per la cooperazione e lo sviluppo, nonché nel Registro delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale tenuto dalla Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle entrate.

Emergency è un'associazione riconosciuta, iscritta nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Milano, in data 28/04/2005 al numero d'ordine 594, pag. 973, volume III.

L'Associazione è altresì iscritta nel "Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati" – sez. prima con numero A/662/2009/MI. Tale iscrizione è il riconoscimento dell'attività svolta a favore dei migranti nell'ambito delle attività svolte inizialmente dal Poliambulatorio di Palermo e successivamente dalle altre strutture in Italia: i Poliambulatori di Marghera, Polistena, Castelvoturno, Napoli, Sassari, lo sportello socio-sanitario di Brescia e gli ambulatori mobili.

Ai sensi di statuto, l'Associazione ha lo scopo di:

- promuovere una cultura di pace e di solidarietà, anche attraverso l'attività dei volontari sul territorio;
- promuovere l'affermazione dei diritti umani anche attraverso iniziative tese alla loro effettiva attuazione;
- intervenire nelle zone di guerra con iniziative umanitarie in favore delle vittime – in particolare civili – dei conflitti armati, dei feriti e di tutti coloro che soffrono altre conseguenze sociali dei conflitti o della povertà quali fame, malnutrizione, malattie, assenza di cure mediche e di istruzione;
- portare soccorso alle vittime di calamità naturali.

Le sedi dell'Associazione

La sede legale e operativa principale è in Milano, Via Santa Croce 19

Altre sedi operative:

Sede secondaria di Roma, Via U. Biancamano 28

Sede secondaria di Venezia, Isola della Giudecca 212

Infopoint di Roma, Via IV Novembre 157/B

Infopoint di Torino, Corso Valdocco 3

Infopoint di Genova, Salita Santa Caterina, 21/23Rosso

Ambulatori:

Ambulatorio di Marghera, Via G.B. Varè 6

Ambulatorio di Napoli, Via Facioli 95

Ambulatorio di Castel Volturno, Via Domitiana 288

Ambulatorio di Polistena, Via Catena 45

Ambulatorio di Sassari, Via Monte Grappa 82

Sportello di orientamento socio-sanitario di Brescia, Vicolo delle Lucertole 1E

Aree territoriali di operatività:

Italia

Assistenza post-salvataggio nel Mediterraneo a bordo della Nave Open Arms, in collaborazione con l'associazione Proactiva Open Arms

Afghanistan

Kurdistan Iracheno

Sudan

Sierra Leone

Uganda

Eritrea

Yemen

Il numero dei soci iscritti a libro al 31/12/2021 è pari a 106, e costituiscono l'Assemblea dei soci ovvero l'organo volitivo dell'Associazione.

Oltre a delineare gli indirizzi e le direttive generali dell'Associazione, l'Assemblea dei soci nomina il Consiglio direttivo, l'organo deputato all'attuazione degli indirizzi e delle direttive generali, valutandone l'attività mediante l'approvazione del bilancio di esercizio annuale. L'assemblea nomina gli organi statutari deputati al controllo (il Collegio dei revisori dei conti) e alla soluzione delle eventuali controversie tra soci e Associazione (il collegio dei probiviri).

Non vi sono particolari attività svolte dall'associazione nei confronti dei soci.

Criteri di formazione del bilancio

Il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (il c.d. "Codice del terzo settore"), all'art. 13 dispone la predisposizione di schemi applicabili agli enti del terzo settore.

Il decreto ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020, in conformità a quanto sopra previsto individua quattro modelli di documenti di bilancio: lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e la relazione di missione, che devono essere adottati obbligatoriamente dagli Ets aventi entrate annuali pari o superiori a 220 mila euro nonché il modello di rendiconto per cassa, di cui all'art. 13, comma 2.

Le disposizioni da esso recate si applicano a partire dalla redazione del bilancio relativo al primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data della pubblicazione, ossia a partire dalla redazione del presente bilancio 2021.

In data 3 febbraio 2022 l'**Organismo Italiano di Contabilità (OIC)** ha pubblicato il principio contabile OIC 35 sugli Enti del Terzo Settore, documento di indirizzo utile alla redazione del bilancio 2021 degli ETS che sono stati adottati nella redazione del presente documento.

Come previsto nell'Introduzione al decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche "decreto ministeriale") la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Gli enti del Terzo Settore, osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Nella redazione del bilancio si è adottato il principio di competenza e, pertanto, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Tale principio viene derogato esclusivamente nel caso in cui non si disponga di tutti gli elementi certi e precisi per effettuare le rilevazioni.

Il presente bilancio è redatto nell'ipotesi di continuità aziendale tenuto conto che l'Associazione non ha scopo di produrre reddito. Al fine di supportare tale valutazione il consiglio direttivo dell'Associazione predispone un budget annuale, suddiviso per centri di costo, che evidenzia la capacità di svolgere la propria attività e rispettare le obbligazioni assunte nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 codice civile e sono comparabili con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Lo schema di riclassificazione del bilancio è conforme a quello approvato dal decreto ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020, a cui sono stati aggiunti due ulteriori dettagli nella parte dei proventi per dare una migliore lettura del rendiconto stesso.

Le voci, raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico, sono commentate nella presente relazione e sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella loro consistenza.

Inoltre si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'ente, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di euro (EUR) ed è comparabile con quello dell'esercizio precedente, che è stato riclassificato sulla base degli stessi principi, tenuto conto di quanto previsto dall'art.32 lettera a).

Pertanto i dati contenuti nel comparativo 2020, si discostano per questo motivo da quelli contenuti nel bilancio approvato dall'assemblea a giugno del 2021.

Si segnala che, dall'esercizio chiuso al 31/12/2014, è stata adottata una contabilità per centri di costo: quindi alla contabilità generale si è aggiunta anche la contabilità analitica. Tale strumento di gestione permette di poter controllare e, di conseguenza, contenere i costi aziendali e di accrescere l'efficienza della gestione. E' possibile, in questo modo, stabilire con sufficiente precisione l'incidenza dei costi e dei ricavi sui singoli settori dell'Associazione, oppure su singole attività svolte dall'Associazione stessa.

Agevolazioni fiscali

L'Associazione, in quanto organizzazione non governativa riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge n. 125/2014 e iscritta nell'Elenco pubblico delle Organizzazioni della società civile (OSC) e degli altri soggetti senza finalità di lucro tenuto dall'Agenzia italiana per la cooperazione e lo sviluppo, è una O.n.l.u.s. di diritto. In quanto O.n.l.u.s. utilizza particolari agevolazioni previste per il settore, tra le quali:

- art. 150 T.U.I.R. – non imponibilità dei proventi derivanti dall’esercizio dell’attività istituzionale nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale;
- art. 10, D.P.R. 633/1972 – esenzione dall’imposta sul valore aggiunto per gli acquisti a titolo gratuito di beni, per prestazioni di trasporto con autoambulanze, per le prestazioni di ricovero e cura, per le prestazioni educative dell’infanzia e della gioventù e per quelle didattiche di ogni genere, per le prestazioni socio-sanitarie;
- art. 8 lettera b-bis) D.P.R: 633/72; non imponibilità ai fini Iva delle cessioni con trasporto o spedizione fuori del territorio dell’Unione europea entro centottanta giorni dalla consegna, a cura del cessionario o per suo conto, effettuate, secondo modalità stabilite con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, nei confronti delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti della cooperazione allo sviluppo iscritti nell’elenco di cui all’articolo 26, comma 3, della legge 11 agosto 2014, n. 125, in attuazione di finalità umanitarie, comprese quelle dirette a realizzare programmi di cooperazione allo sviluppo;
- esenzione dall’imposta di bollo (estratti conto bancari, ricevute ecc.) (art. 82 comma 5 D.Lgs. 117/2017);
- esenzione dall’imposta sulle successioni e donazioni (art. 82, comma 2, del D. Lgs. 117/2017);
- esenzione dall’Irap – regime enti non commerciali per le basi imponibili formate nelle regioni Lombardia (art. 1, comma 7, legge regionale 18/12/2001 n. 27, confermata dall’art. 7, commi 1 e 2, legge regionale 14/07/2003 n. 10), Puglia (art. 48, commi 1 e 2, Legge Regionale 21/05/2002 n. 7), Sardegna (art. 17, comma 5, Legge Regionale 29/04/2003 n. 3) e Sicilia (art. 7, comma 5, legge regionale 26/03/2002 n. 2);
- riduzione a metà dell’aliquota Ires, prevista dall’art. 6 D.P.R. 601/1973;

Per i sostenitori persone fisiche e imprese le agevolazioni fiscali applicabili sono date alternativamente da:

- art. 83 secondo comma D.Lgs. 117/2017: deducibilità nei limiti del 10% del reddito complessivo dichiarato delle liberalità in denaro o in natura erogate dalle persone fisiche e dagli enti soggetti all’imposta sul reddito delle società.
- art. 83 primo comma D.Lgs. 117/2017: detrazione del 30% delle erogazioni liberali in denaro effettuate da parte di persone fisiche a favore delle Onlus, per un importo non superiore a 30.000, euro.

In quanto Onlus, l’Associazione partecipa alla ripartizione dei fondi relativi al 5 per mille dell’Irap.

Illustrazione poste di bilancio

Attivo

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali e immateriali

1. Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione e rettificata dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo di produzione delle eventuali immobilizzazioni costruite in economia e il valore di incremento dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi: il valore è stato definito

sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabile al cespite.

Le immobilizzazioni ricevute a titolo di liberalità sono state valutate al presunto valore di realizzo. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. In particolare non sono state effettuate operazioni di rivalutazione, volontariamente o per legge.

Le immobilizzazioni materiali sono suddivise in due categorie e, più precisamente, in:

A II - Immobilizzazioni materiali impiegate in missioni operative;

A III - Immobilizzazioni materiali impiegate nell'attività di supporto generale.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021, per le altre tipologie di immobilizzazioni, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

2. Criteri di ammortamento

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti, relativi a:

- i beni impiegati nella generalità delle missioni all'estero sono integralmente ammortizzati nell'anno di acquisizione;
- i beni impiegati nelle missioni italiane, al Centro di cardiocirurgia di Khartoum, al Centro pediatrico di Port Sudan (sostenuti fino all'anno 2016) e nella struttura (tra cui, la sede di Santa Croce), vengono ammortizzati rispettivamente al 10% e al 3%.
- i costi sostenuti per la costruzione dell'ospedale in Uganda ed i relativi beni tenuto conto dell'avvio dell'attività nel mese di aprile 2021, non coperti da donazioni, vengono ammortizzati in quote di ammortamento costanti in 10 anni.
- I restanti beni vengono ammortizzati secondo quanto riportato nella sottostante tabella.

tipologia	% ammortamento
Software	33,33%
Concessioni e licenze	20%
Migliorie su beni di terzi	25%
Migliorie su beni terzi Santa Croce	3%
Costruzioni immobili	10%
Impianti	20%
Attrezzature	20%
Attrezzature chirurgiche e sanitarie	12%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e arredi e attrezzature ufficio	12%
Computer e stampanti	20%
Autoveicoli	25%
Autocarri e mezzi di trasporto	20%

La scelta di ammortizzare integralmente nell'esercizio i beni utilizzati nelle missioni è determinata dalla natura dei cespiti in questione quali beni gratuitamente devolvibili a favore delle autorità locali al termine della missione, o esistenti in luoghi con un "rischio paese" elevato. Per tale motivo, dette immobilizzazioni sono considerate "a perdere", non essendo possibile il loro trasferimento in Italia al termine della missione. Oltre a ciò, avendo prudenzialmente considerato il rischio paese, risulta difficoltosa l'affermazione di un diritto di proprietà tutelato dalle autorità locali. Infine, in base ai contratti stipulati con le agenzie di cooperazione internazionale o con le autorità locali, i beni ancora in funzione al termine della missione, sono da considerarsi gratuitamente devolvibili a favore delle autorità locali.

Viceversa, la scelta di ammortizzare in vari anni le immobilizzazioni relative al Centro di cardiocirurgia di Khartoum e al Centro pediatrico di Port Sudan e del nuovo ospedale in Uganda è stata frutto delle seguenti considerazioni:

- a. gli accordi stipulati con le autorità locali, che prevedono la concessione pluriennale dei terreni sui quali sono state costruite le strutture e il loro coinvolgimento diretto nel sostegno del progetto;
- b. il rischio paese, anche in base ai dati dell'indice di sviluppo umano delle Nazioni Unite, risulta trovarsi in una condizione – relativamente – meno disagiata rispetto ad altri paesi nei quali l'Associazione gestisce i propri ospedali;
- c. la natura dell'impianto in quanto centro ad alta tecnologia;
- d. lo specifico programma umanitario (in Sudan ed in Uganda) è legato ad un progetto a dimensione regionale con il coinvolgimento dei Paesi confinanti che verrà completato solo nei prossimi anni con la costruzione di una rete di centri sanitari satellite, di cui il nuovo ospedale in Uganda rappresenta un ulteriore tassello.

Si segnala che i beni in patrimonio (ricevuti per donazione o successione) non vengono ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo. Gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente ridotto delle perdite o incrementato delle rivalutazioni considerate durevoli.

C) Attivo circolante

a) Rimanenze

Le rimanenze, costituite da beni relativi alla gestione delle attività connesse, sono valutate al costo medio ponderato di acquisto.

Le rimanenze di medicinali e di materiale sanitario sono valutate all'ultimo prezzo di acquisto.

b) Crediti

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

c) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

Passivo

d) Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

e) Altri debiti

Negli altri debiti sono iscritti i debiti non rientranti, per loro natura, nella voce precedente.

f) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, se presenti, accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

g) Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti esposto al netto degli anticipi erogati.

h) Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

Rendiconto finanziario

a) Proventi

Sono iscritti in base al principio della prudenza e della competenza e sono costituiti essenzialmente dai proventi da raccolta di fondi, lasciti, contributi da fondazioni e società e dai proventi finanziari e patrimoniali.

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale classificati a seconda dell'area di pertinenza. Pertanto per gli immobili provenienti da lasciti o successioni viene effettuata l'iscrizione del presunto valore di realizzo nell'esercizio nel quale vengono acquisiti in proprietà. Per quanto riguarda i fondi raccolti attraverso donazioni in denaro di privati cittadini che transitano sui conti correnti postali e bancari, in linea generale, il principio di contabilizzazione è quello della competenza.

Gli altri importi relativi a proventi straordinari sono stati compresi nelle aree di bilancio a cui si riferiscono, come previsto dagli schemi del bilancio civilistico.

b) Oneri

Gli oneri si riferiscono essenzialmente ai costi per servizi ed alle spese di funzionamento delle missioni e delle strutture di supporto, comprensivi dell'imposta sul valore aggiunto, nonché gli oneri relativi ai costi

per il personale ed altri oneri connessi. Gli stessi sono iscritti secondo il principio della competenza economica e secondo il principio della correlazione tra costi e ricavi.

All'interno delle diverse aree sono stati inclusi i costi direttamente imputabili mentre i costi generali non riferibili ad alcuna area specifica in quanto comuni a più di una delle stesse sono stati inseriti nell'area costi di supporto generale area E).

Gli altri importi relativi ad oneri straordinari sono stati compresi nelle aree di bilancio a cui si riferiscono, come previsto dagli schemi del bilancio civilistico.

c) Imposte

Le imposte sul reddito del periodo sono determinate in applicazione della vigente normativa applicabile alle Onlus nella voce "Debiti tributari".

Dettaglio voci stato patrimoniale Attivo

B.I – Immobilizzazioni immateriali

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Variazione immobilizzazioni immateriali			
Voci	Valore netto contabile 2021	Valore netto contabile 2020	Variazioni
B.I.1 Costi di impianto e di ampliamento		-	-
B.I.2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	9.050	40.017	-30.967
B.I.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	24.032	12.848	11.184
B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e brevetti	221.256	67.867	153.389
B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali	4.098.083	4.264.694	-166.611
TOTALI	4.352.420	4.385.426	-33.006

All'interno della voce altre immobilizzazioni immateriali, l'importo più rilevante è dato dalle migliorie su beni di terzi, relativo al progetto di ristrutturazione della sede di Milano, con un valore residuo da ammortizzare di euro 4.092.368.

Le variazioni intervenute nel 2021 sono state complessivamente pari a euro 339.033. Gli ammortamenti di competenza del 2021 ammontano a euro 377.037 e sono iscritti nel rendiconto economico suddivisi in base all'area di attività. Si precisa che all'interno della voce altri oneri dell'area raccolta fondi sono inclusi ammortamenti pari ad euro 6.002. Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Movimentazioni immobilizzazioni immateriali missioni e supporto generale									
Voci	Costo storico iniziale	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale	rettifiche su fondi	Ammort. nell'esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
B.I.1 Costi di impianto e di ampliamento	4.658	4.658			4.658		-	4.658	0
B.I.2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	113.353	73.336	40.017	-	113.353	-	30.967	104.304	9.050
B.I.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	116.598	103.750	12.848	33.590	150.188	4.999	27.405	126.156	24.032
B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e brevetti	287.624	219.757	67.867	288.127	575.751	-	134.739	354.495	221.256
B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali	6.206.378	1.941.684	4.264.694	17.316	6.223.694	-	183.926	2.125.611	4.098.083
TOTALI	6.728.611	2.343.185	4.385.426	339.033	7.067.644	4.999	377.037	2.715.224	4.352.420

Al termine dell'esercizio 2021 i costi di impianto ed ampliamento (B.I.1) risultano completamente ammortizzati, pertanto il loro valore residuo risulta pari a zero. In tale voce sono comprese le implementazioni del gestionale E di Team System in uso all'Associazione.

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità (B.I.2), si riferiscono principalmente ai costi di progettazione del nuovo centro di maternità di Anabah entrato in funzione a fine 2016 e ad alcuni studi a supporto del completamento dell'ospedale in Uganda.

I costi sostenuti per i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (B.I.3), si riferiscono all'acquisto di licenze per l'utilizzo dell'impianto di telefonia, del software gestionale e amministrativo, delle licenze per utilizzo del software per la gestione delle presenze del personale, nonché delle licenze Windows ed Office, anche con riferimento all'ospedale di Khartoum.

Tra le concessioni, licenze, marchi e brevetti (B.I.4), sono rilevati i costi sostenuti per lo sviluppo della cartella clinica per Programma Italia, quelli per lo sviluppo dell'applicativo per la gestione delle donazioni nonché quelli relativi all'implementazione del gestionale missioni per la parte relativa alla produzione dei cash flow mensili. Inoltre sono contenuti i costi sostenuti per lo sviluppo della App per video 360 Afghanistan, per lo sviluppo sito "Dove l'erba trema" e per la creazione del sito per la pubblicazione del report di sostenibilità e del relativo Video. Gli incrementi sul 2021 sono relativi all'implementazione del gestionale missioni per euro 133.137, all'implementazione del nuovo ERP dell'Associazione per euro 149.330 e ad alcune personalizzazioni sul sistema di gestione delle donazioni per euro 5.660.

Le altre immobilizzazioni immateriali (B.I.7) sono costituite da migliorie apportate agli immobili in locazione o in concessione. La quota più rilevante è relativa ai costi sostenuti per la ristrutturazione di "Casa Emergency" la sede principale dell'associazione sita in Milano per euro 4.848.053, per euro 43.145 a interventi di manutenzione straordinaria effettuati presso la sede di Venezia e per gli interventi straordinari effettuati presso le strutture in uso ai progetti quali quelli sull'ospedale di Anabah e quelli per la costruzione della terza sala operatoria a Lashkargah.

L'incremento di tali costi sul 2021 è relativo al termine della ristrutturazione della farmacia dell'ospedale di Kabul per euro 10.185 e ad alcuni interventi sulla sede di Venezia.

migliorie su beni terzi	importo incrementi 2021
KABUL HOSPITAL	10.185
SEDE VENEZIA	7.131
totale	17.316

Per quanto riguarda i costi per la ristrutturazione di Casa Emergency, gli stessi vengono ammortizzati su un arco temporale di 30 anni, che rappresenta la stimata vita utile della ristrutturazione effettuata.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427 C.C. comma 1, n.8 si precisa che nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

B.II.A – Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono dettagliate le variazioni delle immobilizzazioni materiali impiegate in missioni operative e quelle impiegate a supporto.

Variazione immobilizzazioni materiali in missioni operative e supporto			
Voci	Valore netto contabile 2021	Valore netto contabile 2020	Variazioni
B.II.A.1 Terreni e fabbricati	5.560.396	1.214.981	4.345.416
B.II.A.2 Impianti e macchinari ospedalieri	29.203	85.044	-55.841
B.II.A.3 Attrezzature ospedaliere e supporto generale	47.518	911.836	-864.319
B.II.A.4 Altri beni per missioni operative	701.417	1.452.063	-750.646
B.II.A.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti		17.875.369	-17.875.369
TOTALI	6.338.533	21.539.293	-15.200.760

Di seguito si espongono le immobilizzazioni materiali suddivise tra la parte presso le missioni operative e quelle legate all'attività di supporto.

B.II.a – Immobilizzazioni materiali impiegate nelle missioni operative

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono rappresentate nella tabella seguente. Le variazioni in diminuzione sono relative allo stralcio di cespiti dismessi.

Variazione immobilizzazioni materiali in missioni operative			
Voci	Valore netto contabile 2021	Valore netto contabile 2020	Variazioni
B.II.A.1a Terreni e fabbricati	2.826.678	33.649	2.793.029
B.II.A.2a Impianti e macchinari ospedalieri	14.056	70.546	-56.490
B.II.A.3a Attrezzature ospedaliere	46.320	910.239	-863.919
B.II.A.4a Altri beni per missioni operative	316.667	968.805	-652.138
B.II.A.5a Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	17.872.941	-17.872.941
TOTALI	3.203.721	19.856.180	-16.652.459

Variazione immobilizzazioni materiali in missioni operative											
Voci	Costo storico iniziale	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale	utilizzo fondi per storno cespiti	Ammort. nell'esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
B.II.A.1a Terreni e fabbricati	17.167.647	17.133.999	33.649	18.183.312		18.183.312	35.350.960		15.390.283	32.524.282	2.826.678
B.II.A.2a Impianti e macchinari ospedalieri	1.863.098	1.792.553	70.546	154.899	-	154.899	2.017.997	-	211.388	2.003.941	14.056
B.II.A.3a Attrezzature ospedaliere	10.759.599	9.849.359	910.239	922.030		922.030	11.681.629		1.785.950	11.635.309	46.320
B.II.A.4a Altri beni per missioni operative	12.353.362	11.384.557	968.805	281.448	- 7.790	273.658	12.627.020	- 14.914	940.710	12.310.353	316.667
B.II.A.5a Immobilizzazioni in corso ed acconti	17.872.941	-	17.872.941	-	- 17.872.941	- 17.872.941	-		-	-	-
TOTALI	60.016.648	40.160.468	19.856.180	19.541.689	- 17.880.731	1.660.958	61.677.606	- 14.914	18.328.331	58.473.885	3.203.721

Le variazioni in aumento sono relative principalmente:

- a) a opere di completamento del cantiere dell'ospedale pediatrico sito in Uganda per euro 310.371.

Si segnala che, essendo terminata la costruzione dell'ospedale pediatrico in Uganda ed essendo lo stesso entrato in funzione nell'esercizio 2021, si è proceduto all'ammortamento dello stesso con un coefficiente del 10% per il costo di costruzione e gli altri costi non coperti da donazioni specifiche. Con riferimento ai costi per la costruzione dell'ospedale in Uganda inseriti in questa categoria, si segnala che questi sono stati interamente ammortizzati per la parte coperta da donazioni vincolate incassata nei precedenti esercizi e nel 2021 per un importo di euro 15.049.567.

Il totale del costo di costruzione risulta iscritto tra le immobilizzazioni materiali alla voce B.II.1 terreni e fabbricati pari ad euro 18.183.312. La differenza a carico di Emergency viene ammortizzata al 10% annuo.

- b) ad acquisti di beni durevoli di vario genere destinati al funzionamento delle missioni relativi ad attrezzature chirurgiche e sanitarie nonché a mobili e arredi, computer e attrezzatura varia.

I valori esposti comprendono le variazioni in diminuzione relative agli ammortamenti del Centro di cardiocirurgia di Khartoum e del Centro pediatrico di Port Sudan che, a partire dall'esercizio 2020, vengono ammortizzati al 100% nell'esercizio di acquisizione del bene, essendo terminato il processo di ammortamento del costo di costruzione degli immobili. Tale decisione è anche correlata alla situazione politico-economica del paese.

Si segnala inoltre che le spese in conto capitale sono sistematicamente programmate nel corso dell'esercizio attraverso il budget annuale ed i relativi impegni finanziari sono stati assunti coerentemente alle esigenze di copertura degli investimenti effettuati.

All'interno delle immobilizzazioni materiali relative alla costruzione dell'ospedale di Entebbe sono compresi beni acquisiti a titolo gratuito per un importo stimato di euro 487.206.

La voce "**Terreni e fabbricati**" (voce B.II.1), si riferisce prevalentemente ai costi relativi ai fabbricati adibiti a strutture ospedaliere e a case di alloggio per il personale internazionale presso le varie missioni nel mondo. La maggior parte di tale importo si riferisce al Centro Salam di cardiocirurgia di Khartoum, al completamento della costruzione del centro di maternità di Anabah e ad interventi presso il centro di Lashkargah in Afghanistan.

A partire dall'esercizio 2021, questa voce comprende anche il costo di costruzione dell'ospedale di Entebbe, che nello scorso esercizio era compreso tra la voce immobilizzazioni in corso ed acconti.

Gli ammortamenti nell'esercizio, effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2, sono contabilizzati nella voce di conto economico A5) costi ed oneri per attività di interesse generale -ammortamenti e svalutazioni.

La voce "**Impianti e macchinari**" (voce B.II.2) comprende prevalentemente forniture, equipaggiamenti generali e l'adeguamento degli impianti elettrici idraulici e meccanici esistenti presso le strutture ospedaliere e presso le case di alloggio per il personale internazionale nelle missioni in vari paesi del mondo.

Gli incrementi dell'esercizio 2021 rispetto al 2020 sono così dettagliati:

	anno 2021	anno 2020	delta
Dettaglio variazioni Impianti e macchinari ospedalieri	2.017.997	1.863.098	154.899
IMPIANTI ELETTRICI	767.757	667.547	100.210
ANABAH HOSPITAL	258.750	248.836	9.914
GODERICH HOSPITAL	46.875	3.050	43.826
KHARTOUM HOSPITAL	134.442	87.972	46.470
IMPIANTI MECCANICI	637.419	582.730	54.689
KHARTOUM HOSPITAL	176.583	121.894	54.689

Gli ammortamenti nell'esercizio sono stati effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2.

La voce "**Attrezzature**" (voce B.II.3) comprende equipaggiamenti sanitari, ed attrezzature di vario genere impiegate presso le diverse missioni in vari Paesi del mondo.

L'incremento del costo storico nell'esercizio della voce "Attrezzature ospedaliere" è di seguito dettagliato:

	anno 2021	anno 2020	delta
Dettaglio variazioni Attrezzature ospedaliere	11.662.756	10.740.726	922.030
ATTREZZATURE SANITARIE	10.902.183	9.980.152	922.030
ANABAH HOSPITAL	852.413	839.873	12.540
ENTEBBE HOSPITAL	808.169	797.519	10.650
GODERICH HOSPITAL	1.708.394	1.643.074	65.320
KABUL HOSPITAL	1.041.076	612.861	428.215
KHARTOUM HOSPITAL	5.395.040	5.034.074	360.965
KHARTOUM REGIONAL PROGRAMME	27.000		27.000
LASHKARGAH HOSPITAL	546.398	540.128	6.270
NYALA HOSPITAL	86.463	75.393	11.070

Gli ammortamenti, sono stati effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2.

La voce "**Altri beni**" (voce B.II.4) comprende, tra gli altri, apparecchi per le telecomunicazioni, autoveicoli, macchine elettroniche e mobili e arredi di vario genere impiegati presso le diverse missioni in vari paesi del mondo.

In particolare sono riferiti:

- a) ai mobili e arredi ospedalieri e non, per il centro di maternità di Anabah;
- b) al progetto delle nuove cooperative in Kurdistan;
- c) all'implementazione del parco auto di supporto a vari progetti;
- d) all'ambulatorio su carrello - Health Box - Art. 10 per il progetto Programma Italia.

Le variazioni del costo storico nell'esercizio della voce "Altri beni" sono riportate di seguito.

	anno 2021	anno 2020	delta
Dettaglio variazioni Altri beni per missioni operative	12.627.020	12.353.362	273.658
AUTOCARRI E MEZZI DI TRASPORTO INTERNO	674.090	681.880	- 7.790
COORDINAMENTO GENERALE PI	-	7.790	- 7.790
AUTOVEICOLI	1.552.718	1.343.908	208.810
COORDINAMENTO GENERALE PI	20.000		20.000
COORDINATION YEMEN	44.253		44.253
ENTEBBE HOSPITAL	216.757	187.762	28.995
GODERICH HOSPITAL	137.346	78.430	58.916
KHARTOUM HOSPITAL	407.783	340.775	67.008
POLIAMBULATORIO POLIBUS 910 QUESTO	12.600	22.962	- 10.362
COMPUTERS	226.100	187.949	38.151
2016_FONDI ISTITUZIONALI	4.157	1.626	2.531
ANABAH HOSPITAL	9.008	4.111	4.897
COORDINAMENTO GENERALE PI	11.342	5.204	6.139
GODERICH HOSPITAL	7.958	1.255	6.704
HEADQUARTERS PROGRAMMES SUPPORT	26.117	19.836	6.281
KABUL HOSPITAL	12.595	5.892	6.704
LASHKARGAH HOSPITAL	7.206	2.309	4.897
ELETTRODOMESTICI	331.602	299.988	31.613
ANABAH HOSPITAL	14.641	11.259	3.382
ENTEBBE HOSPITAL	62.061	51.381	10.680
GODERICH HOSPITAL	12.930	9.355	3.575
HAJJAH HOSPITAL	10.595		10.595
KABUL HOSPITAL	48.995	45.613	3.382
MOBILI E ARREDI OSPEDALIERI	8.167.558	8.164.685	2.873
ENTEBBE HOSPITAL	404.085	401.212	2.873

Gli ammortamenti sono stati effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2.

La variazione della voce “**Immobilizzazioni in corso**” (voce B.II.5) è relativa ai costi per la costruzione del nuovo centro di eccellenza in chirurgia pediatrica in Uganda, che è stato inserito nella voce B.I.1 Terreni e Fabbricati, pertanto il valore di questa voce al 31 dicembre è pari a zero.

B.IIA.b – Immobilizzazioni materiali impiegate nell’attività di supporto generale

La variazione, rispetto all’esercizio precedente, è la seguente:

Variazione immobilizzazioni materiali attività di supporto generale			
Voci	Valore netto contabile 2021	Valore netto contabile 2020	Variazioni
B.II.A.1b Terreni e fabbricati	2.733.718	1.181.332	1.552.386
B.II.A.2b Impianti e macchinari	15.147	14.498	648
B.II.A.3b Attrezzature per supporto generale	1.198	1.597	-399
B.II.A.4b Altri beni per supporto generale	384.750	483.258	-98.508
B.II.A.5b Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	2.428	-2.428
TOTALI	3.134.814	1.683.113	1.451.700

La voce in esame è soprattutto relativa ai beni acquistati in relazione al completamento della ristrutturazione della sede di Via Santa Croce, principalmente mobili e arredi e attrezzature tecnologiche.

Con la fine dei lavori di ristrutturazione, i costi sostenuti per la ristrutturazione sono stati sottoposti al processo di ammortamento e collocati nella voce “migliorie su beni di terzi”, che trova la sua collocazione all’interno delle immobilizzazioni immateriali.

Le movimentazioni intervenute nell’esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Variazione immobilizzazioni materiali attività di supporto generale											
Voci	Costo storico iniziale	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale	rettifiche su fondi	Ammort. nell'esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
B.II.A.1b Terreni e fabbricati	1.193.548	12.216	1.181.332	2.084.260	528.890	1.555.370	2.748.918	-	2.984	15.200	2.733.718
B.III.2 Impianti e macchinari	31.008	16.509	14.498	6.588	-	6.588	37.596	-	5.940	22.449	15.147
B.III.3 Attrezzature per supporto generale	103.508	101.911	1.597	-	-	-	103.508	-	399	102.310	1.198
B.III.4 Altri beni per supporto generale	1.603.564	1.120.307	483.258	65.527	-	65.527	1.669.091	-	164.035	1.284.341	384.750
B.III.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.428	-	2.428	-	2.428	2.428	-	-	-	-	-
TOTALI	2.934.056	1.250.943	1.683.113	2.156.375	531.318	1.625.057	4.559.113	-	173.358	1.424.301	3.134.814

La voce “**Terreni e fabbricati**” (voce B.II.1 – Valore netto contabile finale), si riferisce prevalentemente ai fabbricati non strumentali, ricevuti a titolo di donazione o successione da terzi soggetti, e sono indicati per un importo pari agli estimi catastali o desunto dagli atti di donazione.

La variazione in diminuzione è derivante dalle cessioni dei beni immobili effettuate nel corso del 2021 ed ha come contropartita l’incasso del corrispettivo, mentre la variazione in aumento rappresenta le nuove acquisizioni di beni recepite nel corso del 2021.

La voce relativa ai terreni e ai fabbricati non destinati all’utilizzo strumentale da parte dell’Associazione non vengono ammortizzati, in quanto destinati alla vendita. La valorizzazione dei fabbricati acquisiti nel 2021 è stata effettuata sulla base del presunto valore di realizzo della frazione di immobile di proprietà dell’Associazione pari ad euro 1.923.076, mentre quella dei terreni, stante la difficoltà ad attribuire un valore di vendita e la marginalità dell’importo, sono stati valutati sulla base della rendita catastale per un importo di euro 31.140.

La contropartita dei beni acquisiti nel 2021 si trova nei proventi da raccolta fondi del rendiconto finanziario, in ossequio a quanto previsto dai principi contabili.

Essendo il primo anno di applicazione dei nuovi principi si è reso necessario adeguare al fair value, l’importo dei fabbricati già acquisiti nei precedenti esercizi e non ancora realizzati per un totale di euro 170.608, con contropartita nella riserva vincolata per immobilizzazioni non strumentali.

Gli ammortamenti effettuati a valere su tale voce, pari ad euro 2.984, sono relativi al costo delle costruzioni leggere (costo storico euro 29.840), compreso in tale voce. Questi importi sono principalmente relativi alla predisposizione di strutture accessorie per supporto mostre e ai container per le spedizioni di materiale alle missioni estere.

	anno 2020	aumento	adeguamento fair value	diminuzioni	anno 2021
fabbricati non strumentali	1.136.343	1.923.076	157.408	- 528.890	2.687.937
terreni non strumentali	27.365	3.776			31.141
costruzioni leggere	29.840				29.840
totale	1.193.548	1.926.852	157.408	- 528.890	2.748.918

Ai sensi del numero 3-bis art. 2427 C.C., si attesta che oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dagli ammortamenti già precedentemente specificate, che si ritengono adeguate in relazione alla prevedibile durata utile dei beni e alla produzione di futuri risultati economici da parte della società, non vi sono altre segnalazioni da effettuare.

Alla data del 31 dicembre 2021, gli immobili non strumentali risultano iscritti nell'attivo immobilizzato per euro 2.687.937, mentre i terreni sono iscritti per un importo di euro 31.141.

Si precisa che non sono stati iscritti a bilancio immobili soggetti a contenzioso o accettati con beneficio di inventario.

Tutti gli immobili in questione non sono strumentali all'attività dell'Associazione, pertanto la loro situazione fiscale è attualmente la seguente:

- sia i terreni che i fabbricati generano redditi fondiari e immobiliari tassati ordinariamente;
- taluni terreni e le unità immobiliari risultano acquisiti a titolo di donazione e, pertanto, in caso di cessione, possono potenzialmente generare plusvalenze tassabili perché classificabili tra i redditi diversi di cui all'art. 67 T.u.i.r.;
- i terreni e le unità immobiliari pervenuti per eredità o per legato non generano plusvalenze tassabili.

La voce **"Impianti e macchinari"** (voce B.II.2 – Valore netto contabile finale), si riferisce a impianti meccanici, elettrici e di varia natura. Nel corso dell'esercizio tale voce si è leggermente incrementata, per effetto di alcuni interventi effettuati presso la sede di Santa Croce.

	anno 2021	anno 2020	delta
Dettaglio variazioni Impianti e macchinari	37.596	31.008	6.588
IMPIANTI IDRAULICI	13.846	7.258	6.588
SANTA CROCE	8.283	1.695	6.588

La voce **"Attrezzature"** (voce B.III.3 – Valore netto contabile finale), si riferisce prevalentemente ad attrezzatura di vario genere presente presso le sedi di Milano, Roma, Venezia e presso i magazzini di Novate Milanese e Roma. Tale voce non ha subito variazioni nel corso del 2021.

La voce **"Altri beni"** (voce B.III.4 – Valore netto contabile finale), si riferisce prevalentemente a computer, apparati di telecomunicazione, automezzi, macchine elettroniche e mobili e arredi destinati alle sedi di

Milano, Roma, Venezia e ai relativi magazzini, al costo di acquisto dei misuratori fiscali per la gestione degli spazi di Natale conseguentemente all'introduzione dell'obbligo dello scontrino elettronico.

Gli incrementi dell'anno, si riferiscono soprattutto all'acquisto di nuovi computer e materiale informatico anche a fronte della modalità di lavoro "smart working" che comporta la necessità di investimenti tecnologici.

	anno 2021	anno 2020	delta
Dettaglio variazioni Altri beni	1.660.221	1.594.694	65.527
APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE	506.126	489.490	16.635
IT	48.369	31.734	16.635
APPARATI DI TELEFONIA MOBILE	73.303	72.201	1.102
AREA WEB	553		553
PRESIDENZA	549		549
COMPUTERS	189.615	141.825	47.790
ACQUISTI	2.507		2.507
MAGAZZINO INTERNAZIONALE MILANO	1.689		1.689
MAGAZZINO ROMA	825		825
AMMINISTRAZIONE	9.477	6.975	2.502
AREA WEB	5.268		5.268
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	9.730	1.165	8.564
COORDINAMENTO VOLONTARI	3.353	2.517	836
HUMAN RESOURCES	2.677		2.677
INIZIATIVE INTERNAZIONALI	1.584	748	836
IT	102.732	90.628	12.103
IT SCORTA	1.689		1.689
SERVIZI COMMERCIALI	825		825
EVENTI	918		918
PRESIDENZA	7.962	5.487	2.475
RACCOLTA FONDI INDIVIDUI	2.338	1.497	841
SCUOLA	825		825
SUCCESSIONI E LASCITI ITALIA	1.568		1.568

B.III – Immobilizzazioni finanziarie

L'Associazione detiene una quota di partecipazione nella Banca Popolare Etica Soc. Coop. a r.l. - piazzetta Beato Giordano Forzatè, Padova - presso cui ha inoltre aperto alcuni rapporti di conto corrente bancario. La quota ammonta a euro 19.647, e non ha subito variazioni rispetto allo scorso anno, e tale valutazione appare congrua rispetto al valore del patrimonio netto della società partecipata.

C Attivo circolante

B.I – Rimanenze

Le rimanenze sono relative a gadget e ad articoli destinate ad operazioni di raccolta fondi e sono valutate al costo di acquisto medio ponderato.

Si precisa che il valore delle rimanenze ai costi correnti alla chiusura dell'esercizio non differisce in misura apprezzabile dal valore adottato per la valutazione di fine esercizio.

Nel dettaglio, la movimentazione delle rimanenze al 31/12/2021 è la seguente:

Variazione delle rimanenze			
Voci	anno 2021	anno 2020	Variazioni
B.II.1 Medicinali e materiale sanitario destinato alle missioni operative	-		-
B.II.2 Materiale per protesi destinato alle missioni operative	-		-
B.II.3 Altro materiale destinato alle missioni	-		-
B.II.4 Altro Materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi e altre rimanenze	152.429	114.871	37.558
B.II.5 Altro materiale di supporto	-	-	-
TOTALI	152.429	114.871	37.558
Fondo svalutazione magazzino	- 57.436	- 57.436	-
TOTALI	94.993	57.436	37.558

Le rimanenze rappresentano il valore a fine anno del materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi presso la struttura che riguardano prevalentemente l'attività di cessione di beni e servizi, non ancora realizzate.

In particolare si segnala che per quanto riguarda i gadget in deposito destinati all'e-commerce, ed alla vendita presso i negozi di Natale, l'Associazione ha proseguito l'azione di smaltimento degli stessi, iniziata nel precedente esercizio.

Il fondo svalutazione magazzino, pari a 57.436, è ritenuto adeguato per tenere conto della possibile difficoltà di realizzo di alcuni articoli molto datati. In bilancio il valore di magazzino è indicato al netto del fondo svalutazione.

C.II Crediti

I crediti ai sensi dell'art. 2426 comma 1, numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4, del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di

settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La variazione dei crediti a breve, è relativa principalmente ad una diminuzione dei crediti verso altri. Tutti i crediti sono esigibili entro l'anno.

Si riporta la variazione della voce rispetto all'esercizio precedente per le categorie movimentate.

Variazione dei crediti			
Voci	anno 2021	anno 2020	Variazioni
C.II.1 Crediti verso clienti	412.759	309.968	102.792
C.II.3 Crediti verso enti pubblici	4.268.354	2.503.349	1.765.005
C.II.4a Crediti verso privati per contributi vincolati	-	390.000	- 390.000
C.II.4b Crediti verso privati per contributi altri	730.269	710.782	19.487
C.II.9 Crediti tributari	95.993	119.339	- 23.346
C.II.12 Verso altri	347.433	2.964.745	- 2.617.312
TOTALI	5.854.808	6.998.183	-1.143.375

C.II.1 Crediti verso clienti

Per quanto riguarda i crediti verso i clienti, essi sono principalmente legati alla commercializzazione dei gadget natalizi e delle bomboniere solidali sul sito di e-commerce e delle vendite negli spazi organizzati dall'Associazione.

Non si è ritenuto necessario effettuare alcuna svalutazione sull'ammontare dei crediti al 31 dicembre 2021.

C.II.3 Crediti verso enti pubblici

I crediti verso enti pubblici sono relativi ai progetti finanziati da parte di enti nazionali e sovranazionali, per la parte che deve essere incassata a fronte della rendicontazione dei costi sostenuti per l'implementazione delle attività finanziate.

Tali crediti riguardano principalmente i contributi riconosciuti ma non ancora corrisposti di varia natura per la maggior parte già accreditati nei primi mesi dell'esercizio successivo. Rispetto all'anno precedente tale voce si è incrementata per effetto di una diversa tempistica di erogazione da parte dei donatori istituzionali.

C.II.4 Crediti verso privati per contributi

I crediti verso privati per contributi sono relativi ad importi da incassare sulla base di accordi con donatori privati per il finanziamento dell'attività dell'Associazione. Per maggiore chiarezza sono stati evidenziati i crediti per contributi a specifica destinazione presenti al 31 dicembre 2020 per euro 390.000.

In particolare il credito verso la Fondazione Prosolidar riguardava fondi vincolati al progetto per la costruzione dell'ospedale pediatrico in Uganda. La contropartita è esposta nel "Fondo missioni future" per pari importo. La variazione rispetto allo scorso esercizio rappresenta l'importo erogato a gennaio 2021 sulla base degli stati di avanzamento lavori.

Tra questi crediti, sono inclusi i versamenti da parte dei gruppi di volontari per iniziative in corso ed altre donazioni incassati nel 2022.

C.II.10 Crediti da cinque per mille

All'interno di questa voce viene inserito l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del cinque per mille calcolato secondo quanto riportato nel sito dell'agenzia delle entrate.

Nel corso del mese di settembre 2021 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha corrisposto i fondi relativi al riparto del 5 per mille dell'Irpef devoluto dai contribuenti nel 2020 in base ai redditi 2019, compresa la quota imputabile ai "resti", per un totale di euro 11.648.317. Essendo l'intero importo già incassato alla data di redazione del presente bilancio, non esistono crediti iscritti a tale titolo.

Con riferimento al riparto dei fondi devoluti dai contribuenti nel 2021 in base ai redditi 2020, alla data di redazione del presente bilancio non sono ancora stati pubblicati gli elenchi con gli importi spettanti relativamente a tali fondi.

C.II.9 Crediti tributari

Si riferiscono principalmente al credito per gli acconti IRAP e IRES, ai crediti per imposta sostitutiva sul TFR e al credito Iva e alle ritenute d'acconto da versare nel mese di gennaio.

C.II.12 Crediti verso altri

Il saldo dei crediti verso altri è costituito per la maggior parte da crediti per anticipi a fornitori, depositi cauzionali e ad anticipi a dipendenti.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2020 è principalmente relativa allo svincolo delle somme poste a garanzia dei mutui estinti anticipatamente per euro 2.664.882.

Tali crediti sono iscritti al valore nominale e che rappresenta il presumibile valore di realizzo, pertanto non è stato necessario prevedere un fondo svalutazione crediti per adeguarne il valore. Tutti i crediti sono esigibili entro 12 mesi.

La voce crediti verso altri è così dettagliata:

Dettaglio voci crediti verso altri	anno 2021	anno 2020	Variazioni
crediti per depositi cauzionali	70.727	52.962	17.765
crediti per anticipi/note credito fornitori	106.982	82.374	24.607
crediti verso dipendenti	82.037	98.845	- 16.808
svincolo deposito a garanzia	-	2.664.882	- 2.664.882
altri crediti	87.686	65.681	22.005
			-
TOTALI	347.433	2.964.745	- 2.617.312

I crediti per cauzioni versate a garanzia delle locazioni sono principalmente relativi per la sede di Roma e per l'infopoint di Genova.

Gli altri crediti contengono principalmente il saldo esistente sulle carte di credito prepagate assegnate ai progetti.

C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La variazione delle attività finanziarie – altri titoli- è principalmente relativa alla vendita di quote di fondi comuni di investimento ricevute in successione da un donatore che sono state realizzate nel corso del mese di marzo 2021.

L'importo residuo di euro 22.453 è in corso di liquidazione.

C.IV. Disponibilità liquide

Il saldo di tale voce rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti in euro al 31 dicembre, sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce altri ricavi/oneri diversi nell'area A) attività di interesse generale tenuto conto che sono relativi ai conti correnti in valuta presso le missioni operative. Allo stesso modo sono riclassificati gli utili o le perdite derivanti da proventi/oneri derivanti da operazioni di effettiva conversione in valuta.

Voci	anno 2021	anno 2020	Variazione
C.IV.1a Altri depositi bancari e postali vincolati alle missioni operative	22.866.742	13.089.556	9.777.186
C.IV.1b Depositi bancari e postali in loco vincolati ai progetti	2.865.519	1.500.194	1.365.324
C.IV.1c Altri depositi bancari e postali	23.389.804	19.941.574	3.448.231
C.IV.3 Denaro e valori in cassa	507.493	361.292	146.201
TOTALI	49.629.558	34.892.616	14.736.942

Oltre al denaro e alle disponibilità di cassa, nella sezione sono rappresentate le voci relative ai conti correnti bancari e postali, con separata indicazione di quei conti che hanno una determinata finalità, cioè conti correnti utilizzati per specifici progetti finanziati, le cui disponibilità sono già vincolate al sostenimento di spese per un determinato progetto.

Tale importo è costituito prevalentemente da:

- a) fondi su conti vincolati al realizzo dei progetti in missione per euro 22.866.742 pertanto utilizzabili solo per il sostenimento di spese legate ai progetti finanziati. Tale voce è particolarmente influenzata dai fondi erogati da ECHO (European Civil Protection and Humanitarian Aid) per il rafforzamento dell'intervento in Afghanistan a seguito degli avvenimenti dello scorso agosto. I fondi incassati a copertura del progetto al 31 dicembre 2021 ammontano ad euro 11.063.327 e serviranno a finanziare l'attività del progetto nel 2022 e di parte del 2023.
- b) da WHO (World Health Organization) a fronte del progetto di ristrutturazione e avvio dell'ospedale in Yemen, che a causa della pandemia, ha subito un ritardo nella sua implementazione. Residuo pertanto euro 960.382 relativi a questo progetto.
- c) depositi in loco presso i progetti per euro 2.865.519;
- d) fondi non vincolati ad alcun progetto specifico per la restante parte. Tale importo risulta particolarmente rilevante per effetto dell'andamento temporale delle donazioni che si concentrano nell'ultimo mese dell'anno, in particolare quelle da parte di persone fisiche ricevute in occasione delle festività natalizie e quelle relative ai ricavi delle vendite degli spazi di Natale, nonché per l'effetto dell'accredito del 5 per mille avvenuto nel mese di settembre 2021.

Le fidejussioni in essere al 31/12/2021 sono pari a euro 401.531. Tali fidejussioni sono principalmente relative alle garanzie richieste dagli enti finanziatori dei progetti, a garanzia degli anticipi corrisposti e la variazione in aumento è principalmente relativa alla fidejussione richiesta sul progetto AICS su Nyala per euro 89.956.

D Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio dei costi e dei ricavi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Variazione ratei e risconti attivi			
Voci	anno 2021	anno 2020	Variazioni
C.I.1 Ratei attivi		125	-125
C.I.2 Risconti attivi	439.958	404.441	35.517
TOTALI	439.958	404.566	35.392

La voce dei risconti attivi risulta tendenzialmente in linea rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente. Questa voce è essenzialmente costituita da canoni assicurativi pagati in via anticipata a fine 2021, da canoni di manutenzione, anch'essi corrisposti in via anticipata e dai canoni di affitto e telefonici.

Dettaglio voci stato patrimoniale Passivo

A Patrimonio netto

Nella tabella seguente si riportano i movimenti che hanno generato variazioni nelle voci del patrimonio netto (voci A del passivo):

Voci	Saldo iniziale	Assegnazione risultato esercizio	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Al Fondo di dotazione	8.801	-	-	-	8.801
Alla Patrimonio vincolato per decisione di organi istituzionali					
A.II2 Riserve per donazioni e liberalità:					
a) per immobilizzazioni strumentali	31.718			31.718	-
b) per immobilizzazioni non strumentali (fabbricati e terreni)	1.000.508		255.730	464.183	792.056
c) altre	825.415		10.000	812.962	22.453
d) da cinque per mille	11.333.886		9.000.000	11.333.886	9.000.000
Allb Patrimonio vincolato da terzi					-
A.II3 Riserve vincolate da terzi	2.922.125		3.002.253	2.242.125	3.682.253
Alll Patrimonio libero					-
A.III Riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti	24.210.740		215.863		24.426.603
A.VII Avanzi (disavanzo) di gestione dell'esercizio	215.862		3.322.635	215.862	3.322.635
AllI2 Altre riserve libere			614.138		614.138
Totali	40.549.056	0	15.806.481	15.100.737	41.868.939

Il fondo di dotazione rappresenta quella parte di beni che costituiscono il patrimonio originario dell'Associazione al momento della sua costituzione.

Per patrimonio vincolato si intende quello derivante da riserve statutarie vincolate, nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli organi istituzionali o da terzi donatori.

All'interno di quest'ultimo si evidenziano le seguenti riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali:

- a) La riserva per donazioni e liberalità per immobilizzazioni strumentali, alimentata in contropartita dei beni donati, è stata interamente utilizzata nel corso dell'esercizio a copertura del costo degli ammortamenti dei beni donati.
- b) La riserva per donazioni e liberalità per immobilizzazioni non strumentali viene alimentata in contropartita all'acquisizione di fabbricati e terreni non strumentali rispetto all'attività dell'Associazione, ricevuti per successione o donazione e non ancora realizzati mediante destinazione di una quota parte del risultato dell'esercizio. Il valore di euro 792.056 diventerà riserva disponibile al momento del realizzo dei beni a cui si riferisce.
- c) Le altre riserve vincolate sono rappresentative del valore dei titoli provenienti da lasciti, momentaneamente detenuti, la cui contropartita è iscritta nei conti deposito titoli. La variazione è conseguente all'incremento o al realizzo di detti titoli con conseguente costituzione o smobilizzo della riserva.
- d) La riserva 5 per mille è legata all'utilizzo di tale ricavo per la copertura dei progetti dell'Associazione. In particolare è stato riclassificato tra le riserve quale valore iniziale il risconto passivo inserito a bilancio 2020, che è stato integralmente utilizzato e rendicontato nel corso dell'anno 2021. L'accantonamento si riferisce al 5 per mille 2020, incassato a settembre del 2021, che è stato utilizzato a copertura progetti 2021 per euro 2.333.886. La differenza è stata inserita nel budget 2022 a copertura dei costi dei progetti 2022.

Per quanto riguarda le riserve destinate da terzi, queste sono rappresentative di donazioni per le quali è stata espressa dal donatore una destinazione in merito all'impiego dei fondi donati. La voce incremento rappresenta l'importo delle donazioni incassate nel corso dell'esercizio 2021 e destinate a copertura dei costi dei progetti 2022. La voce decremento rappresenta l'importo delle donazioni incassate nel corso 2020, destinate a copertura di costi di progetto 2021.

Le riserve libere sono costituite dagli avanzi di gestione degli esercizi precedenti e si sono incrementate per effetto della destinazione del risultato dell'esercizio 2020.

B Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Qualora necessario, si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

Nella valutazione di tali voci sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di voci relative a rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte in tali voci in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Al termine dell'esercizio 2021 la situazione è la seguente:

Fondi per rischi ed oneri				
Voci	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
B.3a Fondo missioni in corso	2.800.000	2.140.000		4.940.000
B.1.3b Altri	489.160	13.525	325.975	176.710
TOTALI	3.289.159	2.153.525	325.975	5.116.710

La voce "Fondo missioni in corso" (B.3.a), per un totale di euro 4.940.000, rappresenta il valore economico dei rischi e degli oneri futuri esistenti al 31/12/2021 legato all'eventuale mancata erogazione del contributo da parte del governo sudanese a sostegno del centro di cardiocirurgia di Khartoum, nonché all'aumento dei costi per effetto dell'inflazione non compensata da un aumento di pari importo di detto contributo.

L'importo è stato quantificato sulla base dei costi "local" inseriti all'interno del budget 2022 approvato, per un totale di euro 3.500.000. Ciò ha comportato un accantonamento al fondo di euro 700.000 per far fronte soprattutto all'aumento dei costi per il personale impiegato in loco.

La restante parte si riferisce all'accantonamento di euro 1.440.000 relativo ai costi per le retribuzioni per il personale locale del nuovo ospedale pediatrico di Entebbe. In particolare è in corso una trattativa con il governo ugandese che prevede la presa in carico diretta da parte del ministero della salute del personale locale. Il fondo è stato appostato per far fronte all'eventualità che questa trattativa non si concluda nei termini previsti entro il mese di luglio 2022.

Il saldo finale degli "Altri" fondi (B.3.b) è diminuito rispetto all'esercizio precedente per euro 325.975, principalmente per effetto dell'utilizzo dei fondi accantonati per il rischio di mancato riconoscimento di un contributo sull'Afghanistan da parte di OCHA, Ufficio delle Nazioni Unite per gli affari umanitari, per euro 213.450.

I fondi, contenuti nella voce "altri" sono principalmente relativi a:

- euro 65.284 per la copertura dei costi per spese legali per contenziosi in corso. Tale fondo, che ad inizio anno ammontava a euro 69.155 è stato utilizzato per euro 3.870;
- euro 69.433 per accantonamento imposte (Tari) eventualmente dovute per le sedi di Roma (sede, magazzino e Infopoint);
- euro 14.954 residui a copertura di conguagli energia elettrica dell'ospedale di Goderich, relativi all'esercizio 2018, per i quali non si ha ancora una quantificazione certa del totale da corrispondere. A tale titolo durante l'esercizio 2021 è stato corrisposto un ammontare di euro 33.657 a titolo di acconto per l'estinzione di tale conguaglio. E' stato inoltre previsto un accantonamento, stimato in euro 85.832, a fronte del versamento di ritenute di acconto da regolarizzare per gli anni 2018-2020, relativamente alla missione in Afghanistan.

C Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

La voce il trattamento di fine rapporto del personale di supporto alle missioni operative, contiene gli importi maturati da parte del personale italiano dipendente in missione sia all'estero sia in Italia.

Il fondo TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2021 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

All'interno di questa voce, trova collocazione anche l'importo accantonato in attuazione delle politiche interne sul personale, che prevedono il riconoscimento di un importo ai collaboratori assunti in passato e che continuano a collaborare con l'Associazione, in previsione della cessazione della loro attività.

L'incremento di questa voce per l'anno 2021 è di euro 6.319.

Alcuni dipendenti hanno optato per il versamento a forme previdenziali complementari, pertanto l'ammontare del fondo T.F.R. indicato nelle voci dello stato patrimoniale è esposto al netto di tali importi

Di seguito si forniscono in dettaglio le informazioni relative alla movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti, riferito sia al personale impiegato nelle missioni operative all'estero sia al personale impiegato nella struttura.

L'ammontare finale, al netto degli anticipi corrisposti, risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia vigenti in Italia.

La tabella mostra il dettaglio delle variazioni del fondo TFR per l'anno 2021, di cui alla voce C passivo dello stato patrimoniale.

Voci	Fondo precedente	Maturato nell'anno	Contrib. L. 297/ 82 fondo garanzia	Rivalutaz.	Fondi integrativi	imposta sostitutiva	liquidato anno	Fondo T.F.R.	indennità sostitutiva TFR
TFR personale									
attività operativa	484.083	122.669	- 8.014	20.762	- 11.546	- 3.530	- 16.167	588.257	93.902
culturale/comunicazione	212.339	43.572	- 2.756	8.963	- 4.240	- 1.524	- 8.624	247.729	38.787
missioni estere	199.743	40.247	- 965	7.074	-	- 1.203	- 58.875	186.021	
programma italia	268.563	77.912	- 4.348	11.063	- 2.113	- 1.881	- 29.466	319.731	18.069
raccolta fondi	106.710	27.913	- 1.834	4.572	- 1.248	- 777	- 3.147	132.189	10.170
supporto operativo missioni	395.371	108.730	- 6.779	16.651	- 8.649	- 2.831	- 28.345	474.148	30.880
territorio	62.423	18.922	- 1.186	2.722	- 2.077	- 463	-	80.304	9.953
totale	1.729.232	439.965	-25.881	71.806	-29.872	-12.207	-144.625	2.028.380	201.760
indennità sostitutiva tfr collaboratori	392.579						-190.819	201.760	
totale tfr	2.121.811	439.965	-25.881	71.806	-29.872	-12.207	-335.444	2.230.140	

D Debiti

Rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare importi fissi o determinabili di disponibilità liquide o di beni e servizi aventi un valore equivalente ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, eventualmente modificato in occasione di resi di beni o di rettifiche di fatturazione, che è ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

I debiti, espressi originariamente in valuta estera iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio ed i relativi utili o perdite imputati al conto economico.

Tutti i debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

Di seguito si riporta la tabella delle variazioni dei debiti.

Variazione dei debiti			
Voci	anno 2021	anno 2020	Variazioni
D.1 Debiti verso banche	523	-	523
D.2 Debiti verso altri finanziatori	10.689.129	3.281.826	7.407.303
D.5 Debiti per erogazioni liberali condizionate	-	15.167.995	15.167.995
D.6 Acconti			-
D.7 Debiti verso fornitori	5.080.456	2.993.632	2.086.823
D.9 Debiti tributari	322.700	249.117	73.583
D.10 Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale	351.899	559.945	208.046
D.11 Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.010.559	833.662	176.897
D.12 Altri debiti	73.931	73.357	574
TOTALI	17.529.195	23.159.535	-5.630.339

I debiti verso banche rappresentano le commissioni bancarie di competenza 2021 ma addebitate a gennaio 2022.

I debiti verso altri finanziatori sono relativi per euro 7.400.000 al finanziamento straordinario del progetto Afghanistan da parte di ECHO, (European Civil Protection and Humanitarian Aid), per la parte di attività che verrà svolta nell'esercizio 2022.

La voce debiti per erogazioni liberali vincolate, viene utilizzata qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro ed incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti da un suo impegno. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

In particolare per quanto riguarda l'esercizio 2020, sono state riclassificate le donazioni condizionate alla realizzazione dell'ospedale in Uganda, allocate all'interno della voce "risconti passivi". Stante la realizzazione dell'ospedale e la sua entrata in funzione nel 2021, il debito in oggetto è stato rilasciato in contropartita all'apposita voce dei proventi del rendiconto gestionale a cui si riferisce, dato il venir meno della condizione apposta.

All'interno di questa voce è compreso anche il saldo residuo, pari ad euro 390.000, del contributo deliberato dalla Fondazione Prosolidar, vincolato allo sviluppo dell'ospedale pediatrico in Uganda. Tale fondo, iscritto a bilancio nel 2011 per euro 3.180.000, con contropartita crediti verso Prosolidar è stato nel corso del tempo utilizzato per la parte dei costi di progetto via via sostenuti e rendicontati alla Fondazione Prosolidar. Tale importo è stato riscosso nel gennaio 2021 e pertanto il saldo al 31 dicembre è pari a zero.

La voce debiti verso fornitori si riferisce all'esposizione delle missioni operative per acquisti effettuati in loco, nel Paese in cui si svolge la missione stessa oltre ai debiti verso fornitori derivanti dall'attività culturale, dalla struttura operativa e da approvvigionamento di beni e servizi per le missioni operative, contratti in Italia.

Nei debiti verso fornitori viene rilevato oltre ai debiti per fatture regolarmente ricevute e ancora da pagare anche il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini perfezionati entro il 31 dicembre 2021.

I debiti verso gli istituti di previdenza

Nei debiti tributari sono iscritti i debiti per ritenute di acconto su redditi di lavoro dipendente e autonomo da versare in qualità di sostituto di imposta, i debiti per le imposte di competenza per Irap, Ires, il debito iva dell'esercizio, nonché i tributi locali eventualmente ancora da versare.

I debiti per Irap, Ires, sono esposti al lordo degli acconti versati.

E' opportuno precisare che le passività per imposte certe e determinate si possono imputare unicamente in questa voce, mentre la voce del passivo "Fondi per imposte, anche differite" è destinato ad accogliere le passività per imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata. In tale ultima voce, rientrano - oltre ai debiti "probabili" per imposte differite - le passività probabili relative ad accertamenti o a contenziosi in corso.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accoglie i saldi a debito di fine esercizio nei confronti degli istituti di previdenza e di sicurezza sociale.

La voce accoglie sia i debiti derivanti dalle posizioni verso i dipendenti sia quelli relativi ad altre posizioni quali i collaboratori. Il debito è comprensivo sia del costo a carico dell'azienda sia dell'eventuale importo trattenuto al dipendente.

Per quanto riguarda i contributi Inps, tra i debiti di cui sopra, sono stati imputati anche gli importi relativi alle ferie (e permessi) maturate dai dipendenti nonché quelle sul "rateo quattordicesima".

I debiti verso dipendenti e collaboratori sono costituiti dai debiti verso il personale e verso i collaboratori impiegati nella struttura operativa e verso il personale italiano e straniero impiegato nelle missioni in Italia e all'estero.

La voce accoglie i debiti verso i dipendenti per le retribuzioni non ancora pagate (ossia quelle del mese di dicembre), nonché gli importi dovuti a titolo di ferie (e permessi) maturati e non goduti.

La voce altri debiti costituisce una posta residuale in cui confluiscono tutte le voci di debito che non hanno trovato una specifica collocazione nelle precedenti voci.

E Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Variazione ratei e risconti passivi			
Voci	anno 2021	anno 2020	Variazioni
E.a. Ratei passivi	6.305	2.920	3.385
E.c. Risconti passivi	1.081	101	980
TOTALI	7.387	3.021	4.365

Il saldo della voce ratei passivi al 31/12/2021 si riferisce prevalentemente a commissioni bancarie, di competenza dell'anno 2020, ma addebitate nel corso del 2021.

Come sopra descritto il saldo della voce risconti passivi, presente a bilancio 2020 è stato riclassificato nelle voci previste dai nuovi principi contabili.

Commento alle voci del Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso nelle seguenti aree:

a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività di interesse generale** definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";

All'interno di questa area sono quindi state incluse le attività svolte dall'Associazione con riferimento a quanto previsto dallo statuto: attività umanitaria e promozione di una cultura di pace.

In particolare sono inclusi tutti i costi e i ricavi direttamente connessi all'attività gestione e funzionamento dei progetti nelle missioni: quali per esempio il costo per i medicinali, per il materiale ospedaliero e per tutti i servizi direttamente connessi, per il personale locale ed internazionale impiegato oltre all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali strumentali.

Sono inoltre inclusi gli oneri per l'attività culturale e di comunicazione e quelli per la gestione gruppi territoriali volti alla promozione di una cultura di pace.

Per quanto riguarda il dettaglio delle attività e dei progetti di Emergency si rimanda a quanto descritto all'interno del bilancio sociale.

b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività diverse** definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."

All'interno di quest'area trovano collocazione le attività di raccolta fondi svolte in modalità commerciale, quali i negozi di Natale e le vendite di gadgets sul sito online.

c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività di raccolte fondi** definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni."

In quest'area trovano collocazione le voci relative alle donazioni ricevute dall'Associazione in seguito a campagne di raccolta fondi abituali oppure derivanti da donazioni spontanee. E' inoltre incluso il ricavato delle cessioni di beni oggetto di successione o donazione. Per la parte costi sono contenuti gli oneri sostenuti per la raccolta fondi.

Nella voce proventi/oneri da raccolte fondi occasionali trovano collocazione i fondi pervenuti a seguito di raccolte occasionali anche mediante offerte di beni o servizi di modico valore in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

Per queste iniziative l'art. 87 comma 6 del CTS prevede che gli ETS non commerciali che effettuano raccolte pubbliche di fondi debbano predisporre per ciascun evento uno specifico rendiconto (accompagnato da una relazione illustrativa) da inserire all'interno del rendiconto o del bilancio di esercizio e da cui risultino in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione di cui all'art. 79 comma 4 lett. a). Vedi allegato A) della presente relazione di missione.

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività finanziarie e patrimoniali** definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale"

All'interno di questa voce sono ricompresi i costi e i ricavi derivanti dai rapporti con banche e le poste italiane per la gestione dell'operatività dell'Associazione.

e) Costi e oneri e proventi da **attività di supporto generale** sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

All'interno di quest'area sono inclusi i costi per i servizi che forniscono supporto all'attività dell'Associazione (risorse umane, amministrazione, IT, servizio legale, sicurezza e protezione dati, centralino), i costi relativi al funzionamento degli organi istituzionali (ufficio presidenza, consiglio direttivo, organismo di vigilanza e attività di revisione) nonché i costi relativi al mantenimento e al funzionamento delle sedi operative di Milano e Roma, quali utenze, canoni di locazione e gli ammortamenti relativi alla ristrutturazione dell'immobile di via Santa Croce.

Si segnala inoltre che i proventi e gli oneri straordinari quali plusvalenze e minusvalenze da cessione di beni nonché le sopravvenienze attive e passive, sono state incluse all'interno delle aree di bilancio a cui si riferiscono non essendo prevista una voce o un'area dedicata.

Di seguito viene esposta una sintesi dei dati economici:

Voci	2021			2020		
	costi	ricavi	delta costi/ricavi	costi	ricavi	delta costi/ricavi
A) attività di interesse generale	65.308.732	41.814.670	-23.494.062	42.498.269	31.587.924	-10.910.345
B) attività diverse	1.299.422	1.883.622	584.199	1.123.979	741.420	-382.559
C) attività di raccolta fondi	4.846.540	33.442.324	28.595.784	2.492.987	16.682.351	14.189.364
totale A+B+C	71.454.694	77.140.616	5.685.921	46.115.235	49.011.695	2.896.460
D) attività finanziarie e patrimoniali	8.926	48.557	39.632	37.734	30.592	-7.142
E) supporto generale	2.637.478	281.397	-2.356.081	2.999.264	341.710	-2.657.554
Imposte	46.838		-46.838	15.901		-15.901
TOTALI	74.147.936	77.470.570	3.322.635	49.168.133	49.383.997	215.863

Per quanto riguarda i ricavi 2021, l'importo complessivo dei ricavi derivante dalla raccolta fondi iscritto a conto economico è stato pari a euro 77.140.616, con un incremento rispetto all'esercizio precedente. Tale differenza è dovuta in parte al rilascio a rendiconto economico dei proventi a copertura della costruzione dell'ospedale pediatrico di Entebbe, che è stato inaugurato nel corso del 2021, per complessivi euro 17.320.797, ad un aumento dei contributi da fondi istituzionali per euro 2.801.697 e ad un incremento della raccolta fondi dell'anno anche a seguito degli investimenti effettuati negli anni precedenti su dialogo diretto.

Si evidenzia che il totale raccolta fondi effettiva del 2021, al netto di quanto incassato negli esercizi precedenti per il finanziamento dell'ospedale di Entebbe, è mostrato nella seguente tabella.

La variazione è principalmente relativa ad un incremento delle donazioni da privati, dalle donazioni da fondazioni e dal finanziamento dei fondi istituzionali.

La seguente tabella mostra il risultato della raccolta fondi dell'esercizio 2021 considerando i valori al netto di quanto incassato in esercizi precedenti ma di competenza dell'esercizio 2021 ai quali vengono aggiunti gli importi incassati nel 2021 ma di competenza dell'esercizio 2022.

Il totale della raccolta fondi 2021 si attesta pertanto ad euro 62.051.798, con un incremento rispetto allo stesso dato del 2020 del 21%.

Variazione raccolta fondi	2021	2020	variazione
A) attività di interesse generale al netto Uganda aapp	35.501.052	31.587.924	3.913.128
B) attività diverse	1.883.622	741.420	1.142.202
C) attività di raccolta fondi al netto Uganda aapp	23.587.948	16.682.351	6.905.597
totale A+B+C	60.972.621	49.011.695	11.960.926
Raccolta fondi su 2021 vincolata a progetti 2022	3.002.253	2.430.133	572.120
Proventi non realizzati da lasciti	- 1.923.076		-1.923.076
totale raccolta fondi 2021	62.051.798	51.441.828	10.609.970
Raccolta fondi esercizi precedenti su Uganda	16.167.994		16.167.994
Raccolta fondi su 2021 vincolata a progetti 2022	- 3.002.253	- 2.430.133	-572.120
Proventi da lasciti non realizzati	1.923.076		
totale	77.140.616	49.011.695	28.128.921

Di seguito il dettaglio per singola area di bilancio.

A1) Proventi e oneri da attività interesse generale

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
Voci	anno 2021	anno 2020	Variazioni
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	16.050	16.200	- 150
4) Erogazioni liberali	1.689.081	762.981	926.100
5) Proventi del 5 per mille	11.648.317	11.185.757	462.560
6) Contributi da soggetti privati	4.532.280	4.130.115	402.165
6b) Contributi da soggetti privati condizionati costruzione Uganda	3.930.084	-	3.930.084
totale contributi da soggetti privati	8.462.364	4.130.115	4.332.249
8) Contributi da enti pubblici	684.345	253.847	430.498
8a) Contributi da enti comunitari e sovranazionali	9.170.184	7.631.316	1.538.868
8b) Contributi governi esteri	4.922.544	7.016.319	- 2.093.774
8c) Contributi condizionati governi esteri costruzione Uganda	3.354.502	-	3.354.502
totale contributi pubblici	18.131.575	14.901.482	3.230.093
9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-	-
10) Altri ricavi , rendite e proventi	1.867.284	591.389	1.275.895
11) Rimanenze finali	-	-	-
totale	41.814.670	31.587.924	10.226.748

In questa area del rendiconto sono contenuti i **proventi relativi al 5 per mille** 2020 incassato a settembre 2021, i contributi da parte di fondazioni e persone giuridiche riconosciuti a fronte dell'attività di interesse generale dell'Associazione.

All'interno delle voci previste dallo schema ministeriale, sono stati evidenziati i contributi ottenuti per il finanziamento dell'ospedale in Uganda regolarmente incassati nel 2021 e negli esercizi precedenti, che trovavano contropartita nella voce debiti per erogazioni liberali condizionate del passivo dello stato patrimoniale.

Infatti a fronte dell'entrata in funzione dell'ospedale pediatrico, sono stati rilasciati a conto economico gli importi delle donazioni condizionate ad esso legate inserendole nelle voci proventi del rendiconto gestionale a cui fanno riferimento, così come previsto dai principi contabili.

Nella tabella seguente viene dettagliato per importi il valore delle erogazioni liberali condizionate e destinate dai donatori relative a quanto sopra riportato tenuto conto che euro 1.152.802 di tali donazioni

sono state acquisite nel 2021 mentre euro 16.167.995 erano inclusi nella voce risconti passivi del bilancio 2020.

area bilancio	proventi condizionati/vincolati Uganda	anno 2021
A) Ricavi da attività di interesse generale	6a) Contributi da soggetti privati condizionati costruzione Uganda	3.540.084
A) Ricavi da attività di interesse generale	8c) Contributi condizionati governi esteri costruzione Uganda	3.354.501
C) Ricavi attività di raccolta fondi	1a) Proventi vincolati da terzi a copertura Uganda	9.854.377
A) Ricavi da attività di interesse generale	6a) Contributi da soggetti privati condizionati costruzione Uganda	390.000
A) Ricavi da attività di interesse generale	4) Erogazioni liberali	181.835
	totale	17.320.797

All'interno della voce relativa alle **erogazioni liberali** trovano collocazione le donazioni di beni in natura che vengono impiegati nelle missioni operative. In particolare sono contenute le donazioni per il progetto "Nessuno Escluso" attraverso il quale ogni famiglia riceve settimanalmente un pacco alimentare secondo il proprio numero di componenti, al quale si aggiungono mensilmente un pacco di prodotti per la pulizia della casa e uno per l'igiene personale.

Sono inoltre contenuti 181.000 euro di materiali donati per la costruzione dell'ospedale in Uganda e le donazioni di beni finalizzate alla vendita nei negozi di Natale.

Si segnala che tali importi vengono registrati in contabilità in quanto necessari al fine di determinare in modo complessivo il costo di un determinato intervento anche ai fini di rendicontazione del progetto. Per tale motivo trovano contropartita nelle corrispondenti voci di costo suddivise per le aree del rendiconto.

La valorizzazione degli importi è legata alle fatture emesse dai donatori o al fair value di quanto ricevuto in donazione.

All'interno della voce **contributi da soggetti privati** sono inclusi gli importi corrisposti da donatori privati quali aziende, fondazioni ed altri enti a sostegno dell'attività di interesse generale.

Le donazioni incassate che presentano un vincolo apposto del donatore pari ad euro 423.140, sono state contabilizzate nella voce "Riserve vincolate destinate da terzi" e verranno inserite all'interno della voce contributi da soggetti privati all'atto della loro utilizzazione.

Tenendo conto anche dei contributi da soggetti privati condizionati dai donatori al progetto Uganda pari ad euro 3.930.084, il totale di questa voce è di euro 8.462.364.

Per quanto riguarda i **contributi da enti pubblici** si riferiscono ai proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, non caratterizzate da un rapporto di sinallagmaticità.

In questa categoria rientrano i contributi erogati da parte di enti sovranazionali quali ad esempio WHO (World Health Organization) ECHO (European Civil Protection and Humanitarian Aid Operations), i contributi da parte dei governi degli stati nei quali sono presenti gli ospedali dell'Associazione con evidenza degli importi a copertura dei costi di costruzione dell'ospedale pediatrico.

Sono inoltre ricompresi in questa categoria i contributi riconosciuti dai governi nazionali a supporto dell'attività svolta.

I contributi incassati che presentano un vincolo apposto del donatore pari ad euro 830.627, sono stati contabilizzati nella voce "Riserve vincolate destinate da terzi" e verranno inseriti all'interno della voce contributi da enti pubblici all'atto della loro utilizzazione.

Tenendo conto anche dei contributi da soggetti pubblici condizionati al progetto Uganda pari ad euro 3.354.502, il totale di questa voce è di euro 18.131.575.

All'interno della voce **contributi da enti pubblici altri** are sono contenuti i corrispettivi per l'affidamento del servizio rivolto alle persone adulte senza dimora per il diritto alla salute nella grave marginalità, gli interventi in risposta covid, quelli relativi alla convenzione per la concessione di contributo per l'acquisto di derrate alimentari rivolte alle fasce deboli della popolazione per contrastare gli effetti della pandemia da Covid-19.

I proventi da **contratti con enti pubblici** sono relativi ai proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, in cui sia previsto un corrispettivo a fronte di un servizio reso/di un bene fornito.

All'interno della voce **altri ricavi, rendite e proventi** sono contabilizzate le differenze di cambio attive derivanti dalle operazioni di conversione in valuta locale dei trasferimenti di denaro effettuati e dalla conversione dei saldi a fine anno dei conti detenuti all'estero in valuta locale.

La tabella seguente evidenzia la destinazione dei fondi vincolati dai donatori ai progetti seguiti dall'Associazione, di cui alla tabella precedente:

Destinazione	fondi vincolati
Afghanistan e Kurdistan - Campagna vittime di guerra	40.932
ricavi raccolta fondi da soggetti privati	1.740
ricavi raccolta fondi individui	39.196
Iraq - centro di riabilitazione Sulaimaniya	323.512
donazioni in natura di beni e servizi	82.480
ricavi da fondi istituzionali	94.389
ricavi raccolta fondi da soggetti privati	76.546
ricavi raccolta fondi individui	69.597
ricavi governi esteri e altri enti pubblici	500
Italia - Programma migranti / poliambulatori	850.890
donazioni in natura di beni e servizi	300
ricavi altri	11.370
ricavi commerciali	336.304
ricavi raccolta fondi da soggetti privati	427.222
ricavi raccolta fondi individui	75.438
ricavi governi esteri e altri enti pubblici	256
Progetto ospedale yemen	3.575.384
ricavi altri	33
ricavi da fondi istituzionali	3.572.326
ricavi raccolta fondi individui	3.025
Eccellenza per l'Africa	293.694
ricavi raccolta fondi individui	293.694
Afghanistan - Centro di Lashkar-gah	1.622.904
ricavi da fondi istituzionali	1.598.925
ricavi raccolta fondi da soggetti privati	1.500
ricavi raccolta fondi individui	22.479
Uganda Centro di chirurgia pediatrica a Entebbe	19.179.812
donazioni in natura di beni e servizi	487.208
ricavi altri	1.494
ricavi da lasciti	1.000.000
ricavi negozi di Natale	50
ricavi raccolta fondi da soggetti privati	4.276.418
ricavi raccolta fondi individui	9.019.436
ricavi governi esteri e altri enti pubblici	4.395.206
Sierra Leone - Centro chirurgico di Goderich	644.184
donazioni in natura di beni e servizi	150.022
ricavi da fondi istituzionali	175.342
ricavi raccolta fondi da soggetti privati	218.072
ricavi raccolta fondi individui	21.610
ricavi governi esteri e altri enti pubblici	79.139
Afghanistan - Fap di Lashkar-gah	246.372
ricavi da fondi istituzionali	246.132
ricavi raccolta fondi individui	240
Sierra Leone - Centro pediatrico di Goderich	492
ricavi raccolta fondi individui	492
Afghanistan - Centro chirurgico	1.688.430
donazioni in natura di beni e servizi	129.404
ricavi da fondi istituzionali	1.260.538
ricavi raccolta fondi da soggetti privati	219.357
ricavi raccolta fondi individui	79.131
Afghanistan - FAP e PHC nell'area di Kabul	134.180
ricavi da fondi istituzionali	128.580
ricavi raccolta fondi da soggetti privati	5.000
ricavi raccolta fondi individui	600
Sudan - Centro pediatrico di Nyala	778.628
ricavi altri	10
ricavi da fondi istituzionali	512.183
ricavi raccolta fondi da soggetti privati	1.250
ricavi raccolta fondi individui	167.566
ricavi governi esteri e altri enti pubblici	97.618
Italia - Programma poliambulatori Ambulatorio di Sassa	290
ricavi raccolta fondi individui	290
Sudan - Centro pediatrico di Mayo	300.426
ricavi altri	1.479
ricavi da fondi istituzionali	206.583
ricavi raccolta fondi da soggetti privati	3.348
ricavi raccolta fondi individui	89.015
Sudan - Centro pediatrico di Port Sudan	612.211
ricavi da fondi istituzionali	286.881
ricavi raccolta fondi da soggetti privati	10.943
ricavi raccolta fondi individui	191.501
ricavi governi esteri e altri enti pubblici	122.885

nessuno escluso	2.224.778
donazioni in natura di beni e servizi	593.204
ricavi altri	39
ricavi raccolta fondi da soggetti privati	593.403
ricavi raccolta fondi individui	804.800
ricavi governi esteri e altri enti pubblici	233.331
Attività covid	254.199
donazioni in natura di beni e servizi	2.000
ricavi altri	227
ricavi raccolta fondi da soggetti privati	7.616
ricavi raccolta fondi individui	15.808
ricavi governi esteri e altri enti pubblici	228.548
Educazione cittadinanza globale	246.928
ricavi altri	2
ricavi da fondi istituzionali	246.926
Italia - poliambulatori Poliambulatorio di Marghera	15.245
donazioni in natura di beni e servizi	6.327
ricavi altri	5
ricavi da fondi istituzionali	460
ricavi raccolta fondi da soggetti privati	6.199
ricavi raccolta fondi individui	2.253
Afghanistan - Programma Afghanistan	1.415.907
ricavi altri	660
ricavi da fondi istituzionali	-
ricavi negozi di Natale	70
ricavi raccolta fondi da soggetti privati	471.798
ricavi raccolta fondi individui	943.379
Sierra Leone - Programma Sierra Leone	8.565
ricavi altri	5
ricavi da lasciti	-
ricavi negozi di Natale	640
ricavi raccolta fondi individui	7.920
Sudan Programma Sudan	471.336
ricavi altri	1.398
ricavi da fondi istituzionali	136.402
ricavi raccolta fondi da soggetti privati	86.646
ricavi raccolta fondi individui	246.890
Sudan Centro Salam di cardiocirurgia in Sudan	3.781.952
ricavi negozi di Natale	545
ricavi raccolta fondi da soggetti privati	1.000.337
ricavi raccolta fondi individui	104.980
ricavi governi esteri e altri enti pubblici	2.676.090
Afghanistan - FAP e PHC in Panshir	113.485
ricavi da fondi istituzionali	93.232
ricavi raccolta fondi da soggetti privati	7.523
ricavi raccolta fondi individui	12.730
Italia Poliambulatori Politruck	222.199
donazioni in natura di beni e servizi	84
ricavi altri	0
ricavi raccolta fondi da soggetti privati	7.163
ricavi governi esteri e altri enti pubblici	214.951
Afghanistan - Centro di maternità Anabah	306.775
ricavi negozi di Natale	500
ricavi raccolta fondi da soggetti privati	134.987
ricavi raccolta fondi individui	171.288
Italia - poliambulatori Poliambulatorio di Castel Volturno	7.750
ricavi raccolta fondi individui	7.750
Italia - Polibus	7.893
ricavi raccolta fondi da soggetti privati	6.720
ricavi raccolta fondi individui	1.173
Afghanistan - Centro medico chirurgico di Anabah	1.576.297
ricavi da fondi istituzionali	611.282
ricavi raccolta fondi da soggetti privati	29.923
ricavi raccolta fondi individui	28.985
ricavi governi esteri e altri enti pubblici	906.107
Italia - poliambulatori Poliambulatorio di Ponticelli - Napoli	25.955
donazioni in natura di beni e servizi	1.955
ricavi raccolta fondi individui	24.000
Italia - progetto Sbarchi	130.407
ricavi altri	252
ricavi raccolta fondi individui	130.155
Italia - poliambulatori Polivan	6.000
ricavi raccolta fondi individui	6.000
Sportello informativo a Brescia	25.000
ricavi raccolta fondi individui	25.000
Italia - poliambulatori Poliambulatorio di Polistena - RC	200
ricavi raccolta fondi individui	200
Totale complessivo	41.133.212

A2) Oneri attività di interesse generale

Per quanto riguarda gli oneri per attività di interesse generale, di seguito si riportano gli oneri sostenuti dall'Associazione per la gestione delle proprie missioni umanitarie in Italia e all'estero.

Sono inoltre contenuti gli oneri per acquisto e produzione materiale inerente l'attività culturale e di informazione, comprende gli oneri sostenuti per lo svolgimento dell'attività culturale che consiste prevalentemente nell'organizzazione di incontri e convegni e nella pubblicazione della rivista trimestrale pubblicata dall'Associazione.

Si precisa che all'interno degli oneri afferenti all'attività di interesse generale, sono stati inclusi solo gli oneri direttamente imputabili senza includere pertanto quote di costi generali che trovano invece collocazione all'interno dell'area E) oneri di supporto generale.

Variazione degli oneri per missioni operative			
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	anno 2021	anno 2020	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.879.068	13.408.605	5.470.463
2) Servizi	7.053.416	5.182.899	1.870.516
3) Godimento beni di terzi	1.287.707	1.184.940	102.768
4) Personale	16.781.560	16.028.958	752.602
5) Ammortamenti	18.530.889	1.653.684	16.877.205
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	2.159.844	1.395.311	764.533
7) Oneri diversi di gestione	2.161.454	1.247.535	913.919
8) Rimanenze iniziali	-	2.396.339	- 2.396.339
9) Accant. a riserva vincolata per decisione OI	9.000.000		9.000.000
10) Utilizzo riserva vincolata OI	- 10.545.206		- 10.545.206
Totale	65.308.732	42.498.269	22.810.463

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Associazione è stata impegnata in Afghanistan, Sierra Leone, Iraq, Sudan, Uganda, Yemen e in Italia. L'ammontare degli oneri per missioni operative, al netto degli accantonamenti/utilizzi dei fondi rischi, ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Tale variazione è soprattutto relativa all'ammortamento delle immobilizzazioni legate alla costruzione dell'ospedale pediatrico di Entebbe in contropartita al rilascio a conto economico delle donazioni condizionate ad esso legate.

Di seguito si dettagliano le voci relative alla voce 1) materie prime sussidiarie di consumo.

Variazione degli oneri per missioni operative - voce 1			
acquisti materie prime sussidiare e di consumo	anno 2021	anno 2020	Variazioni
medicinali e materiale sanitario	8.338.354	7.115.671	1.222.683
materie prime per protesi	285.211	222.976	62.235
acquisti per manutenzioni e riparazioni	3.121.683	992.420	2.129.263
oneri per apparecchi biomedicali	544.819	275.030	269.789
oneri per altro materiale	1.185.101	1.118.814	66.287
oneri per articoli promozionali e pubblicazioni	137.714	98.142	39.572
oneri materiale informatico	169.053	101.254	67.799
oneri combustibile e carburante	1.065.237	714.535	350.703
Indumenti e abbigliamento	256.942	301.419	- 44.477
oneri per viveri e vettovagliamento	3.011.363	2.272.577	738.786
acquisti gadget	34.290	4.378	29.912
attrezzature ufficio	309.806	128.469	181.337
elettrodomestici	86.377	23.583	62.794
attrezzature chirurgiche e ospedaliere	333.117	39.337	293.780
totale acquisti materie prime sussidiare e di consumo	18.879.068	13.408.605	5.470.463

L'incremento della voce medicinali e materiale sanitario è principalmente legata alla piena entrata in funzione dell'ospedale di Entebbe che ha reso necessario dotare l'ospedale di tali forniture.

L'incremento degli oneri per manutenzioni e riparazioni è soprattutto connesso alle attività di ristrutturazione dell'ospedale ad Hajjah, nel nord dello Yemen, dove Emergency ha ristrutturato e allestito un centro chirurgico per vittime di guerra in un ex palazzo che ospitava gli uffici del governatorato.

L'incremento dei costi per viveri e vettovagliamento è legato alle attività del progetto nessuno escluso.

Nei servizi sono inclusi i costi per il sostegno delle attività informative e per l'incontro nazionale annuale di Emergency. Questa voce accoglie anche gli oneri connessi alla gestione dei gruppi territoriali e alle pubblicità radiotelevisive.

Di seguito si dettagliano le voci relative alla voce 2) servizi.

Variazione degli oneri per missioni operative - voce 2			
servizi	anno 2021	anno 2020	Variazioni
costi funzionamento sistemi informativi	39.148	11.537	27.611
utenze	1.101.175	866.366	234.809
oneri per manutenzioni e riparazioni	235.362	192.240	43.122
servizi diversi	346.288	160.988	185.300
costi comunicazione	1.037.960	683.028	354.932
consulenze professionali	572.657	336.467	236.190
pulizie e sorveglianza	148.505	104.026	44.480
costi biglietteria e trasporti vitto e alloggio	960.922	879.323	81.599
spedizioni nazionali e internazionali	1.499.202	1.111.926	387.276
assicurazioni	504.297	341.730	162.567
commissioni bancarie e di incasso	66.552	19.973	46.579
prestazioni professionali sanitarie	409.821	366.462	43.359
servizi per il personale	131.527	108.835	22.692
totale servizi	7.053.416	5.182.899	1.870.517

Tra gli oneri per servizi vi sono gli importi relativi a collaboratori titolari di partita IVA (prestazioni professionali di servizio e sanitarie). Sono stati inseriti in tale voce, e non tra gli oneri per il personale, per una rappresentazione più in linea con quanto dettato dai principi contabili nazionali.

I costi per spedizioni hanno subito un incremento per effetto dell'aumento dei costi per le spedizioni di medicinali e altro materiale agli ospedali connesso quanto accaduto nel mese di agosto in Afghanistan. Ciò ha reso necessario individuare modalità di spedizione differenti e più costose.

Per quanto riguarda le utenze l'aumento dei costi è dovuto all'apertura dell'ospedale in Uganda e al venir meno di alcune agevolazioni tariffarie riconosciute agli ospedali di Emergency in Afghanistan dal precedente governo.

L'aumento delle commissioni di pagamento è legato a modalità più dispendiose di trasferimento di denaro presso gli ospedali in Afghanistan, derivanti dalla situazione del paese.

Di seguito si dettagliano le voci relative alla voce 3) godimento beni di terzi.

Variazione degli oneri per missioni operative - voce 3			
godimento beni di terzi	anno 2021	anno 2020	Variazioni
canoni di locazione e affitto spazi	559.638	591.042	- 31.404
noleggio automezzi	495.261	433.218	62.043
noleggio ambulanze	96.997	91.809	5.188
altri canoni di noleggio	135.810	68.871	66.939
			-
totale godimento beni terzi	1.287.707	1.184.940	102.767

Gli incrementi sono dovuti all'aumento dei noleggi di automezzi per il progetto Nessuno escluso ed al canone per l'Infopoint di Genova.

Di seguito si dettagliano le voci relative alla voce 4) personale.

Variazione degli oneri per missioni operative - voce 4			
personale	anno 2021	anno 2020	Variazioni
oneri del personale	16.781.560	16.028.958	752.602
totale personale	16.781.560	16.028.958	752.602

La tabella seguente mostra il costo del lavoro complessivamente sostenuto nell'esercizio 2021, suddiviso nelle diverse componenti per quanto riguarda il personale impiegato in Italia, personale espatriato e personale appartenente ai paesi nei quali sono presenti i progetti di Emergency.

Variazione del costo del lavoro. Attività interesse generale			
Voci	anno 2021	anno 2020	Variazioni
Retribuzioni al personale dipendente	4.236.485	3.907.492	328.993
Compensi a collaboratori al personale espatriato	4.290.751	3.774.780	515.971
Compensi al personale locale	6.435.012	6.754.304	-319.292
Oneri sociali	1.398.745	1.267.199	131.546
Premi assicurativi	31.910	25.832	6.078
Trattamento di fine rapporto	332.043	274.614	57.429
Altri costi	56.614	24.737	31.877
TOTALI	16.781.560	16.028.958	752.602

All'attività dell'Associazione contribuiscono sia una struttura professionale che una rete di volontari dislocata sull'intero territorio nazionale. I volontari in forza al 31 dicembre 2021 sono 1.868.

Quanto al personale internazionale, si segnala che, in media, ogni mese, sono state impiegate in missioni operative circa 153 unità.

Di seguito si dettano le voci relative alla voce 5) ammortamenti.

Variazione degli oneri per missioni operative - voce 5			
ammortamenti	anno 2021	anno 2020	Variazioni
ammortamento immobilizzazioni immateriali	168.379	240.486	- 72.107
ammortamento immobilizzazioni materiali	18.362.510	1.413.198	16.949.312
totale ammortamenti	18.530.889	1.653.684	16.877.205

Per quanto riguarda la voce ammortamenti si segnala che i costi per beni durevoli completamente ammortizzabili sono stati inseriti all'interno della categoria di costo a cui fanno riferimento per il totale del loro importo.

La differenza rispetto all'anno 2020 è relativa principalmente all'ammortamento integrale dei cespiti relativi alla costruzione dell'ospedale di Entebbe coperti da contributo o donazione.

Di seguito si dettano le voci relative alla voce 6) accantonamenti per rischi e oneri

Variazione degli oneri per missioni operative - voce 6			
accantonamento rischi e oneri	anno 2021	anno 2020	Variazioni
accantonamento missioni avviate	2.140.000	1.300.000	840.000
accantonamento oneri diversi	19.844	95.311	- 75.467
totale accantonamento rischi e oneri	2.159.844	1.395.311	764.533

Per quanto riguarda la voce accantonamenti, gli importi sono relativi all'adeguamento del fondo rischi per mancata erogazione di un contributo governativo aggiuntivo per la copertura dei running costs del centro Salam, che ha comportato un aumento dei costi local stimato in euro 700.000, Tale aumento di costi è anche in relazione del deterioramento del tasso di cambio della moneta locale ed è stato quantificato sulla base del forecast al 31 dicembre 2021 che tiene conto dell'aumento del costo del carburante e degli stipendi del personale che opera all'interno della struttura.

E' stato poi previsto un accantonamento di 1.300.000 per il rischio di dover far fronte ai costi per le retribuzioni per il personale locale del nuovo ospedale pediatrico di Entebbe. In particolare è in corso una trattativa con il governo ugandese che prevede la presa in carico diretta da parte del ministero della salute del personale locale. Il fondo è stato appostato per far fronte all'eventualità che questa trattativa non si concluda nei termini previsti entro il mese di luglio 2022.

E' stato inoltre adeguato il fondo rischi già previsto, per un versamento a regolarizzazione delle annualità 2018-2019 di alcune imposte da versare su acquisti effettuati relativamente alla missione in Afghanistan. Tale importo è stato stimato in euro 19.844.

Variazione degli oneri per missioni operative - voce 7			
oneri diversi di gestione	anno 2021	anno 2020	Variazioni
imposte e tasse	33.781	26.935	6.846
differenze cambio e da traduzione valori	1.426.953	1.089.410	337.543
altri oneri	700.720	131.190	569.530
totale oneri diversi di gestione	2.161.454	1.247.535	913.919

L'incremento rispetto allo scorso anno è principalmente relativo ad una sopravvenienza passiva di euro 431.826, relativa al mancato riconoscimento di una parte di contributo a finanziamento di un progetto da parte di OCHA (United Nations Office for the Coordination of Humanitarian Affairs).

Tale costo è parzialmente compensato da una sopravvenienza attiva derivante dall'utilizzo del fondo espressamente accantonato nei bilanci precedenti per far fronte a tale rischio, per euro 217.524.

Si segnala che le differenze di cambio esprimono differenze effettive rilevate tra moneta locale e euro/dollari per euro 223.200 oltre alle differenze da traduzione cambio dei conti denominati in divisa estera in euro, derivanti dalle conversioni di fine esercizio per la differenza di euro 1.203.751.

B1) Proventi da attività diverse

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
Voci	anno 2021	anno 2020	Variazioni
2) Contributi da soggetti privati	92.394	7.025	85.369
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.638.746	619.422	1.019.324
6) Altri ricavi, rendite e proventi	52	102	- 50
7) Rimanenze finali	152.429	114.871	37.558
totale	1.883.622	741.420	1.142.201

L'art. 6 del Codice del terzo settore prevede che gli ETS possano esercitare attività diverse rispetto alle attività di interesse generale, a condizione che ciò sia espressamente previsto in statuto e che tali attività siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale.

Il decreto ministeriale n. 107 del 19 maggio 2021 non definisce le attività diverse da un punto di vista qualitativo: si stabilisce infatti che esse, indipendentemente dal loro oggetto, si considerano strumentali rispetto alle attività di interesse generale se sono esercitate dall'ente per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite.

Le attività diverse vengono invece definite da un punto di vista quantitativo ed è quindi il carattere della secondarietà a fornire gli effettivi criteri e limiti delle stesse rispetto alle attività di interesse generale.

Le attività diverse si considerano secondarie rispetto alle attività di interesse generale qualora, in ciascun esercizio, ricorra (almeno) una delle seguenti condizioni:

1. i relativi ricavi non siano superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente;
2. i relativi ricavi non siano superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente.

Se l'ente rispetta almeno uno di questi due criteri, le attività diverse vengono considerate secondarie rispetto alle attività di interesse generale.

Per quanto riguarda Emergency, vengono rispettati entrambi i parametri esposti, come si può evincere dallo schema di rendiconto.

L'attività più importante è sicuramente la campagna natalizia, che quest'anno ha visto riaprire i negozi di Natale dopo la drastica riduzione dei negozi del 2020 causato dalla pandemia. La risposta da parte dei sostenitori è stata positiva, in tanti hanno apprezzato la riapertura ed hanno acquistato soprattutto merce logata. La proposta commerciale on line/off line ha avuto un trend positivo; gli articoli con logo sono stati molto apprezzati e ricercati. L'attività di scelta e personalizzazione dei gadget si è concentrata soprattutto durante la prima metà dell'anno, mentre la scelta degli articoli, logati e non, in vendita esclusiva nei negozi si è concentrata durante i mesi centrali dell'anno, con ritardi causati dalla difficoltà organizzativa causata dall'andamento dei contagi. La disponibilità dei fornitori, sia i nuovi che gli storici, è stata massima, nonostante le tante problematiche riscontrate inerenti la poca disponibilità delle materie prime, gli aumenti dei prezzi, le difficoltà dei trasporti e i ritardi delle consegne. La scelta della merce che proposta nei nostri canali di vendita è stata effettuata con la seguente modalità: acquisti da realtà sociali e sostegno a progetti di inclusione, acquisti green per la riduzione degli sprechi, acquisti da artigiani ed acquisti etnici.

B2) Oneri attività diverse

Per quanto riguarda gli oneri attinenti a queste attività si riportano di seguito i dettagli per natura.

Variazione degli oneri per attività diverse			
b) Costi e oneri da attività diverse	anno 2021	anno 2020	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, diconsumo e di merci	560.689	164.616	396.072
2) Servizi	332.004	185.082	146.922
3) Godimento beni di terzi	56.692	33.128	23.564
4) Personale	211.863	186.161	25.701
5) Ammortamenti	4.713	5.686	- 973
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-
7) Oneri diversi di gestione	18.592	4.730	13.861
8) Rimanenze iniziali	114.871	544.575	- 429.704
Totale	1.299.422	1.123.979	175.444

All'interno della voce materie prime sussidiarie di consumo sono contenuti i beni donati per i negozi di Natale, che trovano contropartita nei ricavi per erogazioni liberali.

Emergency svolge l'attività di cessione di beni e servizi (attività connessa ed accessoria) a sostegno dei propri scopi istituzionali. Si tratta di cessione di gadget, di confezionamento di bomboniere ed altri articoli promozionali sia attraverso il sito internet sia attraverso l'organizzazione di mercatini, oltre a proventi per collaborazioni con enti terzi. Questa attività sono rilevanti ai fini Iva e delle imposte dirette e sono pertanto gestite come tali con i relativi adempimenti fiscali e di legge.

La variazione è dovuta al fatto che nel 2020 gli spazi di informazione e sensibilizzazione natalizi sono stati organizzati in sole 3 città italiane (Genova, Roma e Torino) a causa del persistere della pandemia da Covid 19, rispetto ai 14 spazi organizzati nel 2021.

Variazione degli oneri per attività diverse - voce 1			
acquisti materie prime sussidiarie e di consumo	anno 2021	anno 2020	Variazioni
acquisti gadget	543.158	145.666	397.492
acquisti per manutenzioni e riparazioni	1.111	-	1.111
attrezzature ufficio	1.986	1.007	979
elettrodomestici	-	134	- 134
Indumenti e abbigliamento	272	5.172	- 4.900
medicinali e materiale sanitario	900	-	900
oneri combustibile e carburante	1.872	694	1.178
oneri materiale informatico	7.184	97	7.087
oneri per altro materiale	2.698	625	2.073
oneri per articoli promozionali e pubblicazioni	1.010	1.161	- 151
oneri per viveri e vettovagliamento	498	10.059	- 9.561
totale acquisti materie prime sussidiarie e di consumo	560.689	164.616	396.072

In questa voce sono contenuti gli acquisti per i gadgets e altri materiali connessi alle attività sopra descritte. La variazione è soprattutto relativa all'attività commerciale dei negozi di Natale che nel 2020 aveva subito una forte contrazione per effetto della situazione pandemica.

Variazione degli oneri per attività diverse - voce 2			
servizi	anno 2021	anno 2020	Variazioni
assicurazioni	6.031	4.212	1.819
commissioni bancarie e di incasso	13.213	755	12.458
consulenze professionali	16.932	25.090	- 8.158
costi biglietteria e trasporti vitto e alloggio	2.830	1.122	1.708
costi comunicazione	128.741	49.089	79.652
costi funzionamento sistemi informativi	11.562	609	10.953
oneri per manutenzioni e riparazioni	6.701	2.699	4.002
pulizie e sorveglianza	1.240	453	788
servizi diversi	98.219	66.391	31.828
servizi per il personale	8.197	6.043	2.154
spedizioni nazionali e internazionali	31.103	23.857	7.247
utenze	7.234	4.762	2.471
totale servizi	332.004	185.082	146.922

In questa voce sono compresi i servizi a supporto delle attività diverse che si sono incrementate rispetto al 2020.

Anche per quanto riguarda questi costi, la differenza è soprattutto riconducibile alla ripresa dell'attività dopo la fine delle restrizioni dovute alla pandemia.

Variazione degli oneri per attività diverse - voce 3			
Godimento beni di terzi	anno 2021	anno 2020	Variazioni
altri canoni di noleggio	7.850	2.755	5.095
canoni di locazione e affitto spazi	48.842	30.373	18.469
Godimento beni di terzi	56.692	33.128	23.564

Variazione degli oneri per attività diverse - voce 4			
Personale	anno 2021	anno 2020	Variazioni
retribuzioni personale dipendente	151.764	134.681	17.083
oneri personale dipendente	44.934	39.679	5.255
accantonamento tfr	12.883	10.067	2.816
altri costi del personale	835	385	450
inail personale dipendente	1.447	1.350	97
totale personale	211.863	186.161	25.701

Variazione degli oneri per attività diverse - voce 5			
ammortamenti	anno 2021	anno 2020	Variazioni
ammortamento immobilizzazioni immateriali	580	1.169	- 589
ammortamento immobilizzazioni materiali	4.133	4.517	- 384
totale ammortamenti	4.713	5.686	- 973

Variazione degli oneri per attività diverse - voce 7			
oneri diversi	anno 2021	anno 2020	Variazioni
imposte e tasse diverse	14.180	2.545	11.635
altri oneri	4.411	2.185	2.226
totale oneri diversi	18.592	4.730	13.861

Variazione degli oneri per attività diverse - voce 8			
rimanenze	anno 2021	anno 2020	Variazioni
rimanenze di merci	114.871	544.575	- 429.704
totale rimanenze	114.871	544.575	- 429.704

La variazione delle rimanenze finali è connessa all'attività di smaltimento di merci acquistate in esercizi precedenti che sono state in parte oggetto di una operazione di restyling che le ha rese nuovamente appetibili al mercato.

C1) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

In quest'area vengono contabilizzati i componenti positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per raccolta fondi si intende il complesso delle attività e iniziative che l'associazione svolge per finanziare le proprie attività di interesse generale attraverso donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

L'attività di fundraising, ha la finalità di coltivare durature relazioni con i donatori che vogliono e possono donare risorse a favore di altre persone che ne hanno bisogno. Queste relazioni permettono di attivare le risorse necessarie a realizzare le finalità di interesse generale dell'Associazione.

Tale attività viene gestita principalmente tramite le attività di donor care, con campagne strutturate di raccolta fondi, mediante eventi di raccolta fondi, con campagne sui lasciti testamentari e tramite l'attività dei volontari.

Nel 2021, l'area Retention e Sviluppo ha consolidato delle attività già iniziate nei due anni precedenti e intrapreso nuove attività. Tra quelle consolidate c'è il direct mailing, un mezzo molto importante per la raccolta fondi perché molto efficace e che garantisce un ritorno dell'investimento alto: nel 2021 sono aumentate le campagne, passando da quattro a otto direct mailing inviati durante l'anno a donatori attivi e lapsed. Oltre al direct mailing, sono state consolidate le attività di telemarketing, con l'attivazione di sei campagne su base rolling mensile con diversi obiettivi specifici, tutte comunque dedicate al rafforzamento del senso di appartenenza dei donatori regolari all'organizzazione; l'invio continuo di aggiornamenti attraverso vari mezzi e canali (direct mailing, email, telefono) a tutti i donatori. Tra le nuove attività invece c'è il lancio di un nuovo programma, Eccellenza per l'Africa, che ha l'obiettivo di sostenere la Rete di Eccellenza Sanitaria in Africa (ANME). Il nuovo programma è dedicato a un ristretto gruppo di donatori ed è caratterizzato da una maggiore personalizzazione delle comunicazioni e dalla presenza di un Referente dedicato a cui i donatori possono far riferimento per informazioni sulla donazione e aggiornamenti sul progetto.

Nella tabella sotto riportata viene illustrato il dettaglio dei ricavi derivanti dall'attività di raccolta fondi.

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
Voci	anno 2021	anno 2020	Variazioni
1) Proventi da raccolte fondi abituali	21.168.415	16.500.692	4.667.723
1bis) Proventi da lasciti immobiliari cambio principio contabile	1.927.022		1.927.022
totale voce 1	23.095.438	16.500.692	6.594.745
1a) Proventi da raccolte fondi Uganda	9.854.376		9.854.376
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	462.614	158.016	304.599
3) Altri proventi	29.896	23.643	6.253
totale	33.442.324	16.682.351	16.759.973

Il totale della raccolta fondi per donazioni da privati cittadini, al netto del 5 per mille, risulta in crescita sul 2020. Questo aumento è relativo sia alle donazioni una tantum, che alle donazioni regolari. Nel 2021 è aumentato il numero dei donatori regolari, ossia di coloro che scelgono di sostenere l'Associazione in modo continuativo e grazie al cui supporto costante è possibile pianificare sul lungo periodo gli investimenti sui progetti ed assicurarne la sostenibilità.

Per quanto riguarda il numero dei donatori è stato registrato un incremento di circa 25.000 nuove unità, con un aumento del 19% rispetto al 2020. Tale incremento è legato alle attività di acquisizione di nuovi donatori e alla loro fidelizzazione e sviluppo e all'incremento dei donatori una tantum che hanno registrato un incremento del 13%.

Gli importi sopra indicati, comprendono le donazioni legate ad attività abituali ed occasionali anche tramite le attività dei volontari, i proventi da titoli e fondi derivanti dalla liquidazione di successioni e i proventi per immobili, pervenuti nel corso del 2021 all'Associazione a titolo di successione o donazione. Questi ultimi sono valutati come prescritto dai nuovi principi contabili al fair value, per un importo totale di euro 1.923.076.

Per quanto riguarda i terreni, la valutazione è stata fatta sulla base della rendita catastale data la marginalità dell'importo (euro 3.946) e l'onerosità di applicazione della stima al fair value così come previsto dal punto 33 lettera b del principio contabile.

C2) oneri attività raccolta fondi

Per quanto riguarda gli oneri relativi alla raccolta fondi si evidenziano le seguenti variazioni:

Variazione degli oneri per raccolta fondi			
c) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	anno 2021	anno 2020	Variazioni
			-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	3.915.529	1.892.605	2.022.924
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	188.336	61.536	126.800
3) Altri oneri	742.675	538.846	203.829
			-
Totale	4.846.540	2.492.987	2.353.553

Gli oneri diretti sostenuti per l'organizzazione di operazioni di raccolta fondi sono aumentati nell'esercizio principalmente per il proseguimento dell'attività di investimento finalizzata al progetto di dialogo diretto con i donatori. Tale attività è fondamentale per poter acquisire nuovi donatori regolari a supporto delle attività umanitarie che consentono ad Emergency di continuare ad avere una propria indipendenza economica.

Per quanto riguarda gli proventi e oneri per le raccolte fondi occasionali, in ossequio a quanto previsto dall'art. 87, comma 6 decreto legislativo 117/2017, è stato predisposto un rendiconto specifico, allegato alla presente relazione, nel quale sono indicate le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4 lettera a) del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni."

All'interno della voce "altri oneri" sono contenuti gli oneri per le retribuzioni del personale direttamente impiegato nell'attività di raccolta fondi, i costi per le commissioni di incasso delle donazioni, i canoni per il funzionamento del gestionale utilizzato per la gestione delle donazioni.

D1) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

In quest'area del rendiconto vengono inseriti i costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale".

Gli interessi attivi bancari e su titoli da reddito fisso, sono rilevati al netto delle ritenute fiscali sui depositi bancari e derivano principalmente dall'impiego in buoni di risparmio a fronte del pegno costituito a favore di banca Intesa a garanzia dei mutui contratti.

La rilevazione delle differenze di cambio connesse alle diverse valute con le quali l'Associazione opera è stata conteggiata tra gli "oneri diversi dell'attività di interesse generale. In questa sezione oltre alle differenze di cambio derivanti dalla differenza tra gli importi trasferiti dall'Italia alle missioni e quelli accreditati alle stesse, vengono contabilizzate le differenze cambio derivanti dalla gestione dei conti in valuta. Le differenze cambio che si generano sui saldi dei conti bancari in loco e sulle casse contanti sono state contabilizzate con cadenza trimestrale sempre sulla base del tasso di cambio InforEuro.

A fine esercizio i saldi relativi alle banche e casse in valuta risultano convertiti al tasso di cambio InforEuro del mese di dicembre.

Tutti gli oneri e i proventi derivanti dalla gestione finanziaria derivano da una gestione ordinaria dell'attività e non da operazioni finanziarie speculative o di investimento.

Si segnala che nella contabilizzazione dei fondi gestiti direttamente dalle missioni è stato utilizzato per la conversione in euro dalle valute aventi corso legale nel paese il tasso di cambio medio mensile rilevato dalla Banca Centrale Europea (InforEuro).

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
Voci	anno 2021	anno 2020	Variazioni
1) Da rapporti bancari	1.969	21.953	- 19.984
2) Da investimenti finanziari	39.988	1.439	38.549
3) Da patrimonio edilizio	6.600	7.200	- 600
totale	48.557	30.592	17.965

La variazione rispetto al 2021 è rappresentata principalmente da utili su titoli, derivanti dalla liquidazione di fondi di investimento acquisiti da un lascito testamentario, che sono stati liquidati sul mercato.

I proventi da patrimoni edilizio sono relativi i canoni di locazione di due fabbricati non strumentali.

D2) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Variazione degli oneri da attività finanziarie e patrimoniali			
d) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	anno 2021	anno 2020	Variazioni
			-
1) su rapporti bancari	7.458	37.734	- 30.276
3) da altri beni patrimoniali	1.468		1.468
Totale	8.926	37.734	- 28.808

I costi da attività finanziarie e patrimoniali, si riferiscono ai costi per la tenuta e la gestione dei conti correnti funzionali all'attività dell'Associazione.

La variazione sulla voce rapporti bancari, si riferisce agli interessi passivi relativi alle rate dei mutui per i mesi precedenti l'estinzione.

E1) Proventi di supporto generale

In quest'area sono compresi i costi gli oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

In particolare sono compresi i proventi e gli oneri relativi alle funzioni information technology, gestione risorse umane, funzione acquisti e amministrazione, organi statutari e servizi di gestione della struttura della sede associativa.

E) Proventi di supporto generale			
Voci	anno 2021	anno 2020	Variazioni
2) altri proventi supporto generale	281.397	341.710	- 60.313
totale	281.397	341.710	- 60.313

Gli altri proventi si riferiscono principalmente a rimborsi da parte dell'agenzia delle entrate, relativi a contributi a fondo perduto.

E2) Oneri di supporto generale

Variazione degli oneri di supporto generale			
e) Costi e oneri di supporto generale	anno 2021	anno 2020	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, diconsumo e di merci	75.449	49.618	25.831
2) Servizi	828.649	762.804	65.845
3) Godimento beni di terzi	142.064	118.465	23.599
4) Personale	1.933.022	1.752.816	180.206
5) Ammortamenti	333.348	291.368	41.980
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-
7) Oneri diversi di gestione	113.627	24.195	89.432
9) Utilizzo riserva vincolata	- 788.680	-	- 788.680
Totale	2.637.478	2.999.264	- 361.786

Per quanto riguarda i costi si riportano i dettagli delle diverse voci.

Variazione degli oneri per attività di supporto - voce 1			
acquisti materie prime sussidiare e di consumo	anno 2021	anno 2020	Variazioni
acquisti gadget	576	306	270
acquisti per manutenzioni e riparazioni	134	9.806	- 9.672
attrezzature ufficio	4.686	4.702	- 16
medicinali e materiale sanitario	21	-	21
oneri combustibile e carburante	4.721	4.081	640
oneri materiale informatico	52.305	11.847	40.458
oneri per altro materiale	9.010	16.936	- 7.925
oneri per articoli promozionali e pubblicazioni	3.253	-	3.253
oneri per viveri e vettovagliamento	743	1.940	- 1.197
totale acquisti materie prime sussidiare e di consumo	75.449	49.618	25.831

La voce più rilevante è relativa ad acquisti di materiale informatico prevalentemente computer.

Variazione degli oneri per attività diverse - voce 2			
servizi	anno 2021	anno 2020	Variazioni
assicurazioni	55.063	22.821	32.241
commissioni bancarie e di incasso	22.015	46.314	- 24.299
compensi organi istituzionali	7.296	7.296	-
consulenze professionali	308.543	299.789	8.754
costi biglietteria e trasporti vitto e alloggio	30.126	24.248	5.878
costi comunicazione	1.037	-	1.037
costi funzionamento sistemi informativi	46.285	33.664	12.621
oneri per manutenzioni e riparazioni	86.759	61.252	25.507
pulizie e sorveglianza	82.702	91.943	- 9.241
servizi diversi	3.316	3.838	- 522
servizi per il personale	74.289	64.956	9.333
spedizioni nazionali e internazionali	9.530	3.117	6.414
utenze	101.689	103.567	- 1.878
totale servizi	828.649	762.804	65.845

All'interno dei costi per servizi sono allocati:

- i costi telefonici e di collegamento alla rete, che riguardano in parte le comunicazioni internazionali con le missioni operative ed in parte gli oneri per i contatti in Italia per le operazioni di raccolta fondi e le operazioni di supporto;
- i costi relativi alle utenze di energia elettrica, gas e acqua, come anche i costi di manutenzione ordinaria e di pulizia degli stabili in locazione;
- gli oneri per la gestione delle buste paga dei dipendenti e le consulenze legali e fiscali, connesse alla normale attività dell'associazione;
- i costi di assicurazione delle auto e dello stabile di Via Santa Croce ed i costi di trasporto per gli spostamenti del personale di staff.

Variazione degli oneri per attività diverse - voce 3			
Godimento beni di terzi	anno 2021	anno 2020	Variazioni
altri canoni di noleggio	114.681	91.472	23.209
canoni di locazione e affitto spazi	27.072	25.954	1.118
noleggio automezzi	311	1.038	- 728
totale servizi	142.064	118.465	23.599

Gli oneri per il godimento beni di terzi, sono principalmente costituiti dai canoni di locazione della sede Roma, di Venezia, e per i magazzini di Novate Milanese e di Roma.

Variazione degli oneri per attività diverse - voce 4			
Personale	anno 2021	anno 2020	Variazioni
retribuzioni personale dipendente	1.376.517	1.272.644	103.873
oneri personale dipendente	398.589	361.919	36.670
costi collaboratori	11.705		11.705
accantonamento tfr	111.799	91.012	20.787
altri costi del personale	28.763	18.770	9.993
inail personale dipendente	5.649	8.472	- 2.823
totale personale	1.933.022	1.752.816	180.206

Variazione degli oneri per attività diverse - voce 5			
ammortamenti	anno 2021	anno 2020	Variazioni
ammortamento immobilizzazioni immateriali	202.076	153.490	48.586
ammortamento immobilizzazioni materiali	131.272	137.878	- 6.606
totale ammortamenti	333.348	291.368	41.980

Variazione degli oneri per attività diverse - voce 7			
oneri diversi	anno 2021	anno 2020	Variazioni
imposte e tasse diverse	8.181	9.657	- 1.475
altri oneri	105.446	14.538	90.908
totale oneri diversi	113.627	24.195	89.433

Il costo della struttura si è attestato al 6,21% dei fondi raccolti (esclusi i fondi destinati al progetto Uganda) al netto degli oneri della raccolta fondi.

Detto valore è diminuito rispetto a quanto rilevato l'anno precedente (nell'anno 2020 pari a 6,45%) prevalentemente in relazione all'aumento dei proventi derivanti dalla raccolta fondi.

La struttura continua ad essere complessivamente flessibile ed è basata prevalentemente su rapporti di lavoro dipendente e, in misura residuale, di collaborazioni coordinate e continuative o libero-professionali, queste ultime due categorie legate ad esigenze operative specifiche, di personale in servizio civile o in stage, nei limiti consentiti dalla legge, e su una forte componente di lavoro volontario.

Suddivisione proventi vincolati/ liberi

L'analisi effettuata sulla base della destinazione dei fondi raccolti (donazioni, altri proventi e fondi) evidenzia la seguente situazione:

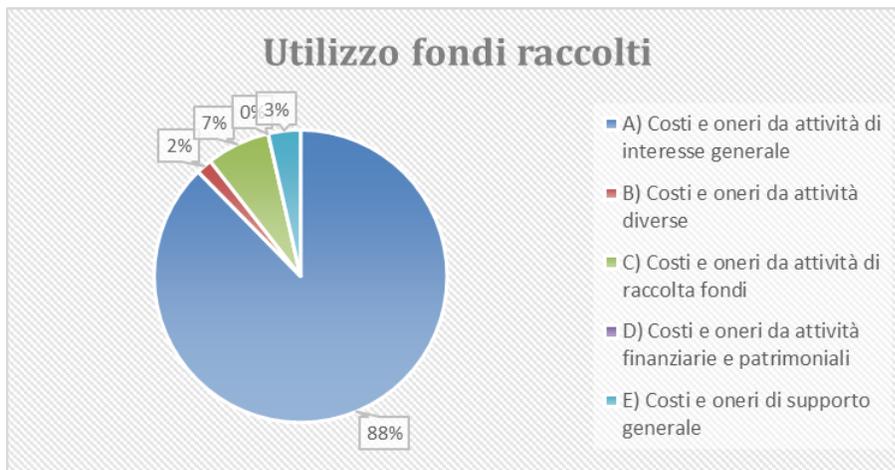
Suddivisione proventi liberi / vincolati				
Voci	anno 2021	%	anno 2020	%
Quote associative	16.050	0,02%	16.200	0,03%
Fondi non vincolati a progetti	36.321.308	46,88%	30.999.595	62,77%
Totale fondi non vincolati	36.337.358	46,90%	31.015.795	37,23%
Fondi vincolati a progetti	41.133.212	53,10%	18.368.202	37,19%
TOTALI	77.470.570	47%	49.383.997	100%

All'interno dei fondi non vincolati, sono stati inseriti anche gli importi relativi ad altri ricavi. Si rileva una variazione positiva rispetto allo scorso esercizio dovuta all'inserimento a rendiconto economico dei contributi ricevuti a copertura della costruzione dell'ospedale in Uganda e all'aumento dei fondi raccolti.

Il dettaglio delle provenienze dei fondi raccolti e l'esistenza o meno di un vincolo è esposto di seguito:

Area	libero	vincolato	totale
Area interesse generale	14.631.865	27.182.806	41.814.671
donazioni in natura di beni e servizi	236.098	1.452.983	1.689.081
ricavi altri	1.872.040	11.295	1.883.334
ricavi da 5 per mille	11.648.317	-	11.648.317
ricavi da fondi istituzionali	-	9.170.184	9.170.184
ricavi raccolta fondi da soggetti privati	868.652	7.593.712	8.462.364
ricavi governi esteri e altri enti pubblici	6.759	8.954.632	8.961.391
Area attività diverse	1.547.321	336.300	1.883.622
donazioni in natura di beni e servizi	92.399	-	92.399
ricavi altri	9.234	-	9.234
ricavi commerciali	516.583	336.300	852.883
ricavi negozi di Natale	776.676	-	776.676
rimanenze	152.429		152.429
Area attività raccolta fondi	19.833.084	13.609.240	33.442.324
ricavi altri	23.302	814	24.116
ricavi da lasciti	4.707.985	1.000.000	5.707.985
ricavi da territorio	437.312	-	437.312
ricavi negozi di Natale	25.565	1.805	27.370
ricavi raccolta fondi individui	14.638.920	12.606.621	27.245.542
Area attività gestione finanziaria	48.557		48.557
DFP	48.557	-	48.557
Area supporto generale	276.532	4.865	281.397
ricavi altri	276.532	4.865	281.397
	-	-	-
totale	36.337.359	41.133.212	77.470.572

Utilizzo fondi raccolti nel 2021



Imposte sul reddito dell'esercizio – agevolazioni fiscali

L'Irap viene calcolata prendendo come base imponibile il valore della produzione netta generata dall'Associazione. In particolare è calcolata sulle retribuzioni e sui compensi per collaborazioni, oltre che sui compensi per lavoro autonomo di natura occasionale svolte nel territorio italiano.

Per quanto riguarda l'Irap di competenza la stessa è pari a euro 46.838. La differenza di carico fiscale rispetto allo scorso anno è dovuta alle disposizioni di cui all'articolo 24 D.L. 34/2020, grazie alle quali era stata prevista l'esclusione dal versamento del saldo Irap 2019 e del primo acconto 2020.

Le agevolazioni fiscali in tema di Irap, che vedono prevalere in maniera preponderante le regioni che attribuiscono esenzione Irap, sono già state evidenziate nell'apposito paragrafo nelle premesse di questa nota integrativa.

Nell'anno 2021, non si registra Ires (calcolata sui redditi fondiari posseduti dall'Associazione, e sulla parte di attività commerciale, al netto dei crediti di imposta spettanti per l'effettuazione di interventi di risparmio energetico sugli edifici).

Altre informazioni di cui all'OIC 35

Postulato della continuità aziendale

Al fine di verificare e documentare la sussistenza del postulato della continuità aziendale il consiglio direttivo ha predisposto, come di consueto il budget 2022 che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Come più sopra riportato per far fronte ai rischi di mancato o insufficiente erogazione dei contributi governativi a finanziamento delle attività di gestione degli ospedali in Uganda ed in Sudan, sono stati accantonati 2.140.000 euro volti a garantire la prosecuzione delle attività a fronte di criticità che dovessero manifestarsi.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva del budget 2022 approvato.

Macro voci	budget 2022 approvato
Totale Ricavi	63.263
Costi Progetti	41.544
R.F. e comunicazione	11.511
Supporto diretto progetti	3.461
Costi di struttura e servizi di staff	4.627
Costi staff e supporto	19.599
Totale Costi	61.143
oneri e proventi finanziari e straordinari e ammortamenti	1.477
Differenza ricavi/costi	643

Ad ulteriore supporto di questa analisi, si riportano i principali indici di bilancio.

Indici di liquidità

Indicano se l'azienda è in grado di far fronte ai pagamenti nel breve termine, quindi la presenza di denaro liquido (o attività a breve termine) per pagare tempestivamente i debitori.

Indici patrimoniali

Sono indici che analizzano le voci dello **stato patrimoniale** del conto economico, quindi immobilizzazioni, debiti e crediti, patrimonio.

indici	anno 2021	anno 2020	descrizione
Attività a breve termine / Passività a breve termine	3,172	1,847	Indici di liquidità generale: indicano la capacità generale delle liquidità di coprire debiti a breve termine; un risultato maggiore di 1, significa che le attività sono maggiori delle passività e quindi l'azienda è in grado di coprire i debiti a breve termine;
Patrimonio netto / Attività immobilizzate	3,909	1,563	Indice di copertura delle immobilizzazioni: mette a rapporto il capitale proprio con le immobilizzazioni, perché appunto le immobilizzazioni che sono state acquistate sono "coperte" dal capitale aziendale. Un valore superiore dello 0,7 è indice di una buona solidità
PN/totale passività	0,63	0,59	Grado di autonomia finanziaria: mette a rapporto il patrimonio netto con il totale delle passività, quindi indica se l'azienda si finanzia con mezzi propri o meno. Un valore compreso tra 0,56 a 0,66: l'azienda si finanzia in parte da fonti esterne e in parte con mezzi propri, in maniera equilibrata;

Andamento economico e finanziario dell'Associazione

Nell'anno 2021, la raccolta fondi complessiva, al netto delle donazioni dello scorso anno finalizzate alla costruzione Uganda, ha subito un incremento dell'21%, principalmente dovuto all'incremento nella raccolta fondi individuali, anche a seguito dell'offensiva talebana che ha provocato la caduta della Repubblica islamica dell'Afghanistan nel mese di agosto 2021 e il conseguente disimpegno di quasi tutte le realtà umanitarie che operavano all'interno del paese. Emergency ha continuato le sue attività in tutte le zone del paese fungendo da punto di riferimento per la popolazione.

La raccolta fondi ha subito inoltre l'effetto della scomparsa del fondatore e ispiratore di Emergency, Gino Strada, avvenuta nello stesso mese.

Le principali voci riguardano il sostegno tradizionalmente attribuito alle donazioni da privati, incluso il contributo dal 5 per mille, oltre ai fondi istituzionali, governativi e non, all'attività di raccolta fondi e ai lasciti testamentari.

Resta comunque alta l'attenzione verso la situazione economica generale del Paese e il mutato atteggiamento verso le attività umanitarie e il rispetto dei diritti umani in parte dell'opinione pubblica, con l'impegno a proseguire nella diversificazione e nel consolidamento delle fonti di sostegno delle attività dell'associazione, a partire dalle forme di sostegno continuativo. Il Pil italiano infatti nel 2020 è diminuito del -8,9%, una variazione dovuta essenzialmente al crollo della domanda interna. L'Unione europea ha sospeso i vincoli di bilancio per i Paesi membri: nel nostro Paese il disavanzo ha toccato il 9,5% del Pil, contribuendo a far salire notevolmente l'incidenza del debito, che ha raggiunto il 155,8%. Nel 2021 l'economia mondiale si è avviata su un percorso di ripresa, sebbene le persistenti strozzature dal lato dell'offerta, l'andamento crescente dei prezzi delle materie prime e la diffusione della variante Omicron del coronavirus (COVID-19) a cui si è aggiunta la guerra in Ucraina abbiano gravato e continuano a gravare sulle prospettive di crescita nel breve e medio periodo.

La pandemia ha avuto un effetto drammatico sulla mortalità, non solo per i decessi causati direttamente, ma anche per quelli dovuti all'acuirsi delle condizioni di fragilità della popolazione, soprattutto anziana. Per quanto riguarda il mercato del lavoro la crisi sanitaria ha penalizzato particolarmente i settori a prevalenza femminile e i giovani. In questo quadro si inseriscono le attività in Italia del progetto "nessuno escluso".

Come indicato, nel corso dell'esercizio è stato erogato e contabilizzato il contributo riguardante il 5 per 1.000 per l'anno fiscale 2020, pari a euro 11.648.317. Anche in questa edizione, Emergency è risultata essere la prima organizzazione fra Onlus ed enti del volontariato per importo destinato e per scelte, con 302.836 contribuenti, con una diminuzione di 9.480 preferenze rispetto al 5 per mille del 2019. Tuttavia, dividendo il contributo ricevuto per il numero di donatori che hanno manifestato una scelta espressa, si rileva che l'importo per singolo donatore è pari a circa 38 euro con un aumento del valore medio della donazione rispetto al 2019 che era pari a 36 euro.

Informativa punto 23 OIC 35

Ai sensi di quanto previsto dall'OIC 35 al punto 23, si precisa che l'ente rispetta la prescrizione di cui all'art 16 del decreto legislativo n.117/2021 in merito alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti per finalità di verifica del rapporto uno a otto e che tale informativa viene inserita nel bilancio sociale.

Compensi erogati

Per quanto riguarda l'esercizio 2021, si segnala che sono stati erogati, compensi ai componenti del consiglio direttivo in ragione della loro carica, per un totale di euro 9.800 lordi, così come deliberato dall'assemblea dei soci nel febbraio 2021, vista la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 09/07/2020, e l'interpretazione estensiva del divieto per i dipendenti e i membri degli organi statutari di prestare attività di volontariato per il medesimo ente per il quale hanno in essere un rapporto di lavoro o collaborazione, Alcuni componenti del consiglio direttivo hanno anche percepito emolumenti per altre attività svolte nell'Associazione in quanto dipendenti oppure in quanto collaboratori ad altro titolo e, occasionalmente, rimborsi per le sole spese di trasporto da loro direttamente sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

I compensi per il collegio dei revisori ammontano a euro 30.041.

Il compenso per l'attività di certificazione del bilancio e di controllo contabile ammonta a euro 23.875.

Tali compensi sono in linea con le tariffe professionali previste dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in relazione al patrimonio dell'Associazione.

Complessivamente nelle sedi e nei progetti di Emergency in Italia e all'Estero hanno operato 381 addetti così suddivisi:

PERSONALE	2021	2020		2021	2020
-	-	-			
dipendenti	204	195	Poliambulatorio Polistena	-	-
collaboratori	141	125	dipendenti	5	5
collaboratori professionisti	25	20	collaboratori	1	3
tirocinanti (di cui 5 curricolari)	11	8	-	-	-
-	-	-	Poliambulatorio Castel Volturno	-	-
-	381	348	dipendenti	2	2
-	-	-	collaboratori	1	1
-	-	-	tirocinanti	1	-
sede Milano	-	-	Poliambulatorio Ponticelli	-	-
dipendenti	138	125	dipendenti	6	4
collaboratori	6	1	collaboratori	2	3
collaboratori professionisti	7	3	collaboratori professionisti	2	2
tirocinanti extracurricolari	4	3	-	-	-
tirocinanti curricolari	5	4	Sportello Sassari	-	-
-	-	-	dipendenti	1	1
sede Roma	-	-	collaboratori	2	1
dipendenti	10	10	tirocinanti curricolari	-	1
stage non retribuito	-	-	-	-	-
-	-	-	Progetto Latina (polibus 911 que	-	-
sede Venezia	-	-	dipendenti	-	-
dipendenti	2	1	collaboratori	-	-
tirocinanti	1	-	-	-	-
-	-	-	Unità mobile di Milano	-	-
Programma Italia	-	-	dipendenti	6	5
coordinamento	-	-	collaboratori	1	1
dipendenti	7	9	-	-	-
collaboratori	1	1	Sportello orientamento socio sa	-	-
collaboratori professionisti	1	1	dipendenti	2	1
-	-	-	collaboratori	-	-
Poliambulatorio Marghera	-	-	-	-	-
dipendenti	5	7	Progetto Risposta al covid-19	-	-
collaboratori	2	1	dipendenti	-	6
collaboratori professionisti	2	2	collaboratori	-	21
			collaboratori professionisti	-	1
			-	-	-
			Sisma	-	-
			dipendenti	2	
			collaboratori	2	3
			collaboratori professionisti	1	2
			-	-	-
			Minivan Art. 1 e Poli art 25	-	-
			dipendenti	3	2
			collaboratori	2	2
			collaboratori professionisti	2	1
			-	-	-
			Open Arms	-	-
			dipendenti	-	-
			collaboratori	1	1
			collaboratori professionisti	-	-
			-	-	-
			-	-	-
			Missioni all'estero	-	-
			dipendenti	15	17
			collaboratori	73	86
			collaboratori professionisti	10	8
			collaboratori stranieri	47	

Prospetti o dei costi figurativi relativi all'impiego di volontari

Con riferimento agli oneri figurativi inseriti nel rendiconto gestionale, si precisa che gli stessi sono relativi alla quantificazione del lavoro prestato dai volontari dell'associazione iscritti nel registro di cui all'art. 17 comma 1 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

Alla base della stima di questo calcolo è stato utilizzato il costo di sostituzione per analogia. Questa metodologia propone di considerare la retribuzione di una professione che comporti lo svolgimento di mansioni vicine a quelle che i volontari normalmente svolgono, utilizzando il cosiddetto "salario ombra" ovvero la retribuzione lorda media prevista nel contratto nazionale per figure assimilabili per compito svolti.

impiego	stima costo sostituzione	interesse	
		generale	altre attività
comunicazione	229.890	229.890	
coordinamento volontari	1.513.731	1.513.731	
donor care	21.182		21.182
eventi	379.443	379.443	
negozi Natale	159.831		159.831
raccolta fondi	65.842		65.842
raccolta fondi aziende	40.600	40.600	
raccolta fondi individui	128.575		128.575
scuola	17.321	17.321	
servizi supporto struttura	181.668		181.668
supporto progetti	7.061	7.061	
Totale complessivo	2.745.145	2.188.046	557.099

Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario (metodo indiretto)	2021	2020	variazione
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale			
liquidità generata dalla gestione reddituale esercizio			
utile (perdita esercizio) netto esercizio	3.322.635	215.863	3.106.771
Imposte sul reddito	46.838	15.901	30.937
1. Utile (perdita) ante imposte	3.369.473	231.764	3.137.708
Rettifiche elementi non monetari senza contropartita di CCN			
Accantonamento Tfr	108.329	250.209	(141.880)
Ammortamenti	18.858.814	1.959.919	16.898.895
Altri accantonamenti	2.153.525	1.341.940	811.585
<i>totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>21.120.668</i>	<i>3.552.068</i>	<i>17.568.599</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni di CCN	24.490.140	3.783.833	20.706.307
<i>variazioni del capitale circolante netto</i>			
(Incremento)/ decremento delle rimanenze	(37.558)	2.741.447	(2.779.005)
(Incremento)/decremento dei crediti	(102.792)	(3.680.787)	3.577.996
(Incremento)/decremento crediti verso enti sovranazionali	(1.765.005)		
(Incremento)/decremento crediti verso altri	3.006.455		
incremento/(decremento) debiti v/finanziatori	7.407.303		
incremento/(decremento) debiti v/fornitori	2.086.823	(895.538)	2.982.361
incremento/(decremento) debiti v/istituti previdenziali	(208.046)	215.208	(423.254)
Incremento/(decremento) Debiti tributari	73.583	(42.252)	115.835
Incremento/(decremento) Donazioni liberali condizionate	(15.167.995)		
Incremento/(decremento) Altri debiti	177.470	129.284	48.186
(Incremento)/decremento ratei e risconti attivi	(35.392)		
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	4.365	11.995.946	(11.991.580)
3. Totale variazioni capitale circolante netto	(4.560.788)	10.463.308	(8.469.461)
Altre rettifiche			
Imposte sul reddito	(46.838)	(15.901)	(30.937)
Utilizzo tfr			0
Utilizzo fondi rischi	(325.975)	53.371	(379.346)
4. Totale altre rettifiche	(372.813)	37.470	(410.283)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE A)	19.556.539	14.284.610	11.826.563
B. Flussi finanziari derivanti da attività di investimento			
immobilizzazioni immateriali (Investimenti) disinvestimenti	(339.033)	(217.147)	(121.886)
immobilizzazioni materiali missioni (Investimenti) disinvestimenti	(1.660.958)	(2.066.498)	405.540
immobilizzazioni materiali supporto (Investimenti) disinvestimenti	(1.625.057)	79.009	(1.704.066)
attività finanziarie (Investimenti) disinvestimenti	807.678	1.675.084,80	(867.407)
Utilizzo fondi	-	(53.370)	53.370
FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITA' DI INVESTIMENTO B)	(2.817.370)	(582.922)	(2.234.448)
C. Flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento debiti vs banche	523		523
Decrementi debiti vs banche per supporto	-	(4.969.670)	4.969.670
Incremento (decrementi) debiti a breve verso altri			
Accensione finanziamenti			
Rimborso finanziamenti			
Mezzi propri			
Aumento (diminuzione) patrimonio netto	(2.002.752)	825.415	(2.828.167)
FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO C)	(2.002.229)	(4.144.255)	2.142.025
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	14.736.941	9.557.434	5.179.508
Disponibilità liquide 1 gennaio	34.892.616	25.335.182	9.557.434
Disponibilità liquide 31 dicembre	49.629.558	34.892.616	14.736.942
totale variazione disponibilità liquide	14.736.942	9.557.434	5.179.508

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, il presente bilancio viene redatto e approvato durante il conflitto in Ucraina e nel contesto di fine dello stato di emergenza sanitaria causata dalla diffusione della pandemia da Covid_19.

Con riferimento alla situazione in Ucraina, Emergency sta svolgendo alcune attività a supporto della popolazione rifugiata proveniente dall'Ucraina, operando dalla Repubblica Moldova. Per fornire continuità a tali attività, è stata deliberata l'apertura di una succursale dell'associazione a Chişinău.

Attualmente, ci troviamo in quella che le autorità moldave chiamano "fase 1", ossia una fase di gestione dei flussi dei profughi e di assistenza sanitaria principalmente di base.

A fine febbraio 2022 ad Emergency, nell'ambito delle attività di coordinamento da parte dell'OMS, è stata assegnata la città di Bălţi, nel nord della Repubblica Moldova, e il 1 aprile 2022 il team ha iniziato le attività. Lo staff lavora nel Politruck, posizionato all'esterno di uno dei tre centri di accoglienza presenti in città, che ha funzione anche di centro informativo per i profughi.

Il team funge da primo riferimento sanitario per gli ospiti dei tre centri; nello specifico, presta assistenza sanitaria e psicologica di base ai pazienti, riferendo i casi specifici all'Ospedale di Bălţi o al medico di base competente.

In caso di prolungamento del conflitto e di attivazione della fase 2, Emergency metterà a disposizione un team per la gestione delle emergenze, e verrà data piena disponibilità ad aumentare il numero di persone del team incaricato del supporto dei profughi.

Il 15 aprile 2022 è giunta a Kiev una donazione di Emergency di farmaci e materiali di consumo ospedalieri, predisposta sulla base di una lista di farmaci preparata e fornitaci dalle autorità ucraine di Kiev e del valore di circa 60.000 euro, corrispondente al trattamento di circa 300 pazienti per un mese.

Per quanto concerne l'Italia, l'attività di Emergency a supporto dei profughi viene intesa come attività di collaborazione mista da una parte del personale in forza nel dipartimento supporto progetti umanitari, inclusi i dipendenti di Programma Italia e del Progetto Sociale, e dall'altra dei nostri volontari.

Da metà marzo, nell'ambito del progetto "Nessuno Escluso", Emergency supporta sia le famiglie che ospitano i profughi, sia i profughi stessi, consegnando pacchi contenenti generi alimentari e beni di prima necessità.

Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio l'Agenzia delle Entrate non ha ancora pubblicato l'elenco recante l'ammontare delle attribuzioni dei fondi 5 per mille relativi all'anno fiscale 2020 – dichiarazioni presentate nel 2021, pertanto ad oggi non sono ancora disponibili tali dati.

Si segnala inoltre che il tasso di cambio euro/Pound sudanese nel mese di marzo 2021 ha subito una forte variazione rispetto al dicembre 2021. Attualmente il tasso di cambio applicato dalla Central Bank of Khartoum è in media pari a 625 sterline sudanesi per 1 euro.

Come più sopra illustrato, il presente bilancio comprende un fondo rischi per euro 3.500.000 a copertura di tale svalutazione nell'ipotesi di non ottenere la rivalutazione del contributo erogato dal governo sudanese. Questo fondo è necessario per sostenere l'aumento di costi derivante dalla perdita di potere d'acquisto dei salari corrisposti al personale locale.

Con riferimento alla situazione pandemica, per quanto riguarda il personale collocato all'interno delle sedi operative, l'Associazione ha continuato ad utilizzare la modalità di smart working per la quasi totalità di tale

personale, garantendo comunque un presidio presso la sede di Milano e Roma per la gestione del progetto Nessuno Escluso.

Per quanto riguarda l'andamento della raccolta fondi, si registra nei primi mesi dell'anno una sostanziale tenuta dei proventi incassati e un allineamento rispetto alle previsioni del budget 2022 approvato.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto economico e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Il bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili dell'Associazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti. Si propone di destinare l'avanzo d'esercizio 2021 alle riserve libere del patrimonio netto.

Si precisa che a partire dall'esercizio 2020, l'Associazione predispone il bilancio sociale quale strumento essenziale per monitorare e misurare processi e risultati, in relazione alle specifiche necessità ed alle specifiche attività di interesse sociale svolte.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Rosa Miccio

Allegati rendiconti per raccolte fondi occasionali

Iniziativa raccolta fondi “colomba per la pace”: i volontari sono stati impegnati nella campagna nelle piazze il 10 e 11 aprile 2021. Un gesto di condivisione e solidarietà necessario. Le piazze sono state 96, ed i gruppi che hanno partecipato sono stati 106. I volontari impegnati sono stati circa 500.

Iniziativa raccolta fondi “un panettone fatto per bene: ”i volontari sono impegnati in piazza nelle giornate dal 5 all’8 dicembre per la campagna –Un panettone fatto per bene” E’ stata un’occasione unica per contribuire alla realizzazione dei nostri progetti umanitari . Le piazze sono state 121, ed i gruppi che hanno partecipato sono 112. I volontari impegnati sono stati circa 600.

Giornata del tesseramento: sabato 9 e domenica 10 nelle piazze italiane “fai la tua tessera Emergency 2022” in piazza. Sostegno per Emergency per il diritto alla cura per tutti, senza discriminazioni. Coinvolti 100 gruppi nelle piazze nelle quali sono state ceduti alcuni gadgets. I volontari impegnati sono stati circa 450.

								costi a bilancio occasionali	ricavi a bilancio occasionali
EVENTO		DESCRIZIONE			Quantità	EURO			
000035	MG.DEF_GIORNATA TESSERAMENTO	Cessione Gadget					3.487		3.487
							3.487		
000035	MG.DEF_GIORNATA TESSERAMENTO	Cessione Gadget					21	21	
		Totale Costi					-	21	21
		Risultato					3.466		
		PANETTONE		ALTRI GADGET					
EVENTO		DESCRIZIONE	Quantità	Importo	Quantità	Importo	TOTALE		
000029	MG.RFA_INIZIATIVA PANETTONI NATALE	Cessione gadget	19.660	294.900		5.262	300.162		
000029	MG.RFA_INIZIATIVA PANETTONI NATALE	Tessere					6.531		
000029	MG.RFA_INIZIATIVA PANETTONI NATALE	Altre donazioni					10.227		
		Totale Ricavi		294.900		5.262	316.920		316.920
000029	MG.RFA_INIZIATIVA PANETTONI NATALE	Acquisto gadget defiscalizzati	20.009	125.456			125.456		
000029	MG.RFA_INIZIATIVA PANETTONI NATALE	Omaggi	49	307			307		
		Totale Costi		125.764			-	125.764	125.764
		Risultato		169.136		5.262	191.156		
		COLOMBE		ALTRI GADGET					
EVENTO		DESCRIZIONE	Quantità	Importo	Quantità	Importo	TOTALE		
000058	MG.VOL_COLOMBA PASQUA	Cessione gadget	8.994	134.910	76	304	135.214		
000058	MG.VOL_COLOMBA PASQUA	Tessere					1.272		
000058	MG.VOL_COLOMBA PASQUA	Altre donazioni					5.722		
		Totale Ricavi		134.910		304	142.208		142.208
000058	MG.VOL_COLOMBA PASQUA	Acquisto gadget defiscalizzati	9.002	61.677			61.677		
000058	MG.VOL_COLOMBA PASQUA	Altri costi		881			881		
		Totale Costi		62.558		-	62.558	62.558	
		Risultato		72.352		304	79.649	188.343	462.614